

Comune di

Forlìmpopoli

Provincia di Forlì'-cesena

Documento Unico
di
Programmazione

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	11
Situazione socio-economica.....	15
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	17
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	17
Analisi finanziaria generale.....	18
Evoluzione delle entrate (accertato).....	18
Evoluzione delle spese (impegnato).....	19
Partite di giro (accertato/impegnato).....	19
Analisi delle entrate.....	20
Entrate correnti (anno 2019).....	20
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	22
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	26
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	26
Analisi della spesa - parte corrente.....	31
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Indebitamento.....	35
Risorse umane.....	36
Partecipate.....	37
Programma amministrativo 2019-2024.....	38
Le associazioni. La nostra ricchezza principale: Forlimpopoli sempre più sociale.....	38
Il nostro ambiente ci piace! Forlimpopoli sempre più verde, più sostenibile, più pulita.....	39
Facciamolo per sport! Movimento è benessere: sosteniamo lo sport per tutti!.....	40
Artusi: non solo cibo, Forlimpopoli Artusiana, un progetto di città.....	41
L'asse della qualità e del gusto: rigeneriamo la città.....	42
Bellezza e gusto. Perché con la cultura si mangia!.....	43
Fare del bene fa bene. Perché noi siamo una comunità che aiuta.....	44
I giovani, il nostro futuro. Dalla scuola ai progetti per crescere, educare, e sostenere i nostri figli.....	45
Un comune fondato sul lavoro. Creare, sostenere, diffondere le imprese e il lavoro nel nostro territorio.....	46
Dalla delle frazioni al centro, un unico cuore. Una città unita e gradevole da vivere insieme.....	48
Insieme siamo più sicuri. Vivere in sicurezza per vivere bene.....	49
SEZIONE OPERATIVA.....	50
Parte prima.....	51
Elenco dei programmi per missione.....	51
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	51
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	66
Parte corrente per missione e programma.....	66
Parte corrente per missione.....	69

Parte capitale per missione e programma.....	71
Parte capitale per missione.....	73
Parte seconda.....	75
Programmazione dei lavori pubblici.....	75
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	77
Programmazione del fabbisogno di personale.....	81

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	11
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	12
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	13
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	14
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	18
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	19
Tabella 7: Partite di giro.....	19
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	20
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	22
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	29
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	32
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	33
Tabella 14: Dipendenti in servizio.....	36
Tabella 15: Società partecipate.....	37
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....	67
Tabella 17: Parte corrente per missione.....	69
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	72
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	73

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

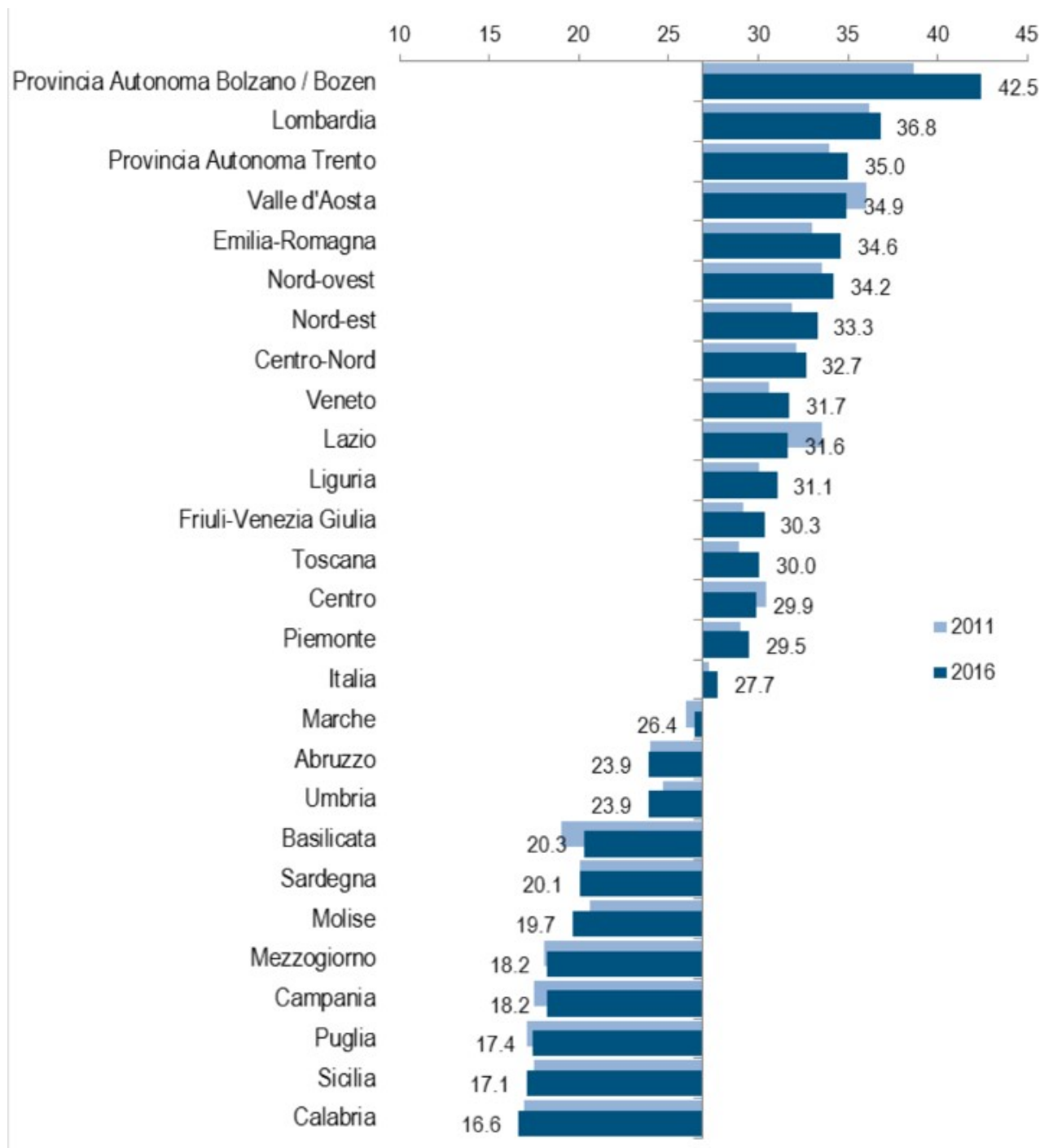


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

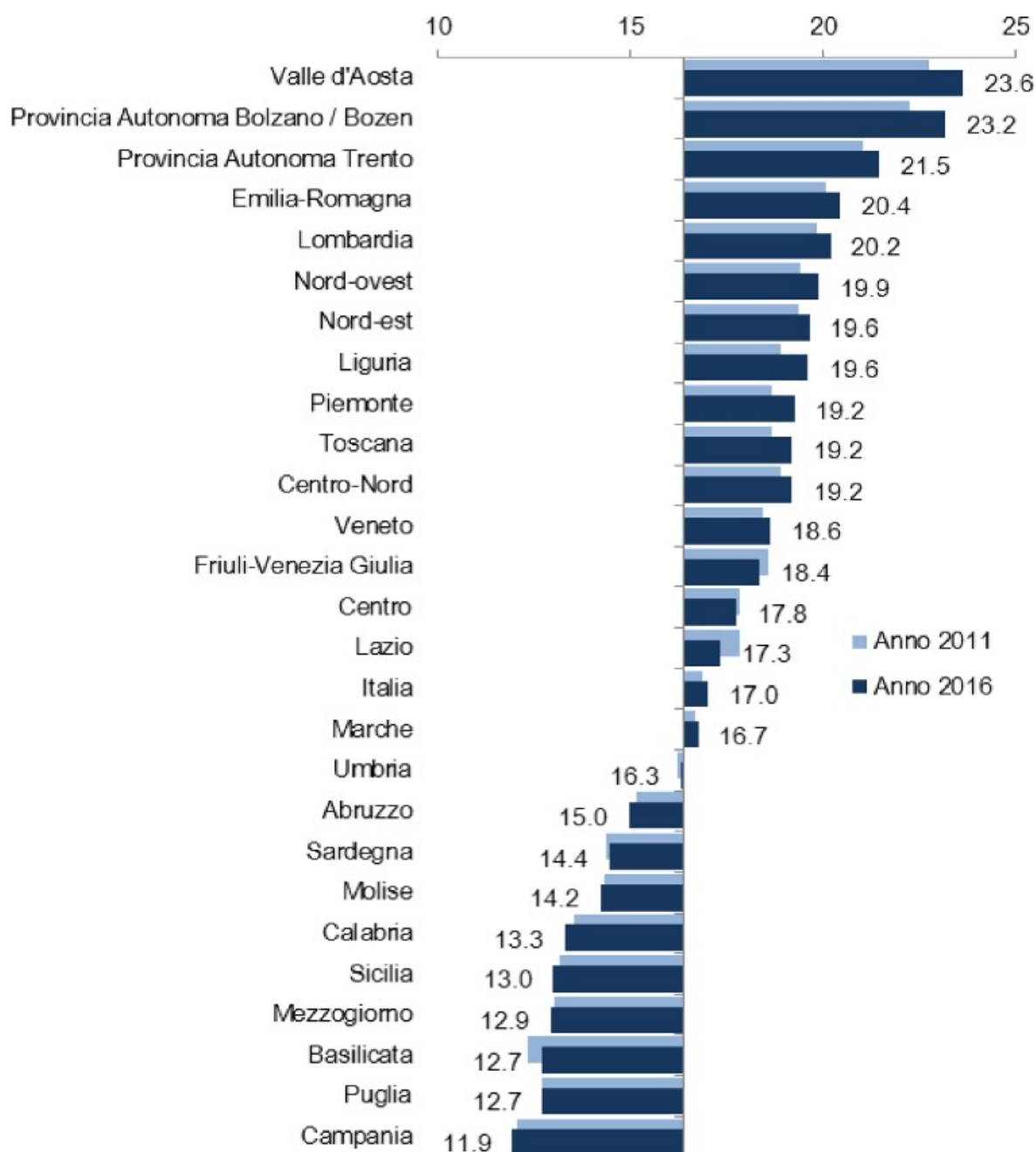


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 12.982 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 13.275.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	11.246
1999	11.296
2000	11.388
2001	11.465
2002	11.598
2003	11.767
2004	11.984
2005	12.170
2006	12.453
2007	12.673
2008	12.744
2009	12.834
2010	12.921
2011	12.992
2012	13.160
2013	13.215
2014	13.212
2015	13.290
2016	13.228
2017	13.295
2018	13.275

Tabella 1: Popolazione residente

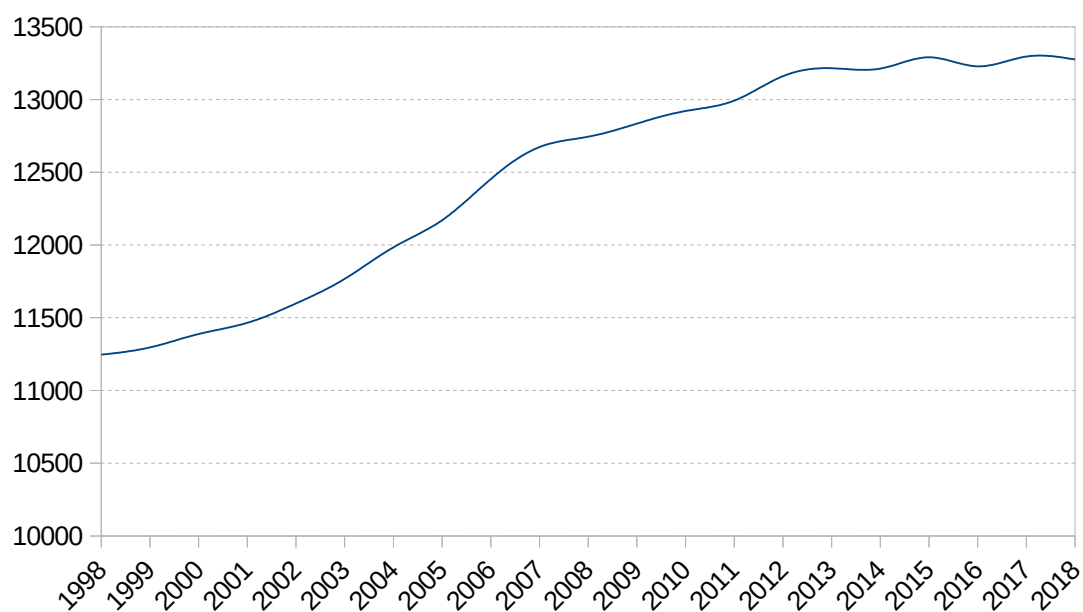


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	12.982
Popolazione al 01/01/2018	13.295
Di cui:	
Maschi	6.480
Femmine	6.815
Nati nell'anno	102
Deceduti nell'anno	139
Saldo naturale	-37
Immigrati nell'anno	430
Emigrati nell'anno	413
Saldo migratorio	17
Popolazione residente al 31/12/2018	13.275
Di cui:	
Maschi	6.495
Femmine	6.780
Nuclei familiari	5.770
Comunità/Convivenze	17
In età prescolare (0 / 5 anni)	651
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1.237
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1.660
In età adulta (30 / 64 anni)	6.539
In età senile (oltre 65 anni)	3.188

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1.945	33,71%
2	1.666	28,87%
3	1.089	18,87%
4	788	13,66%
5 e più	282	4,89%
TOTALE	5.770	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

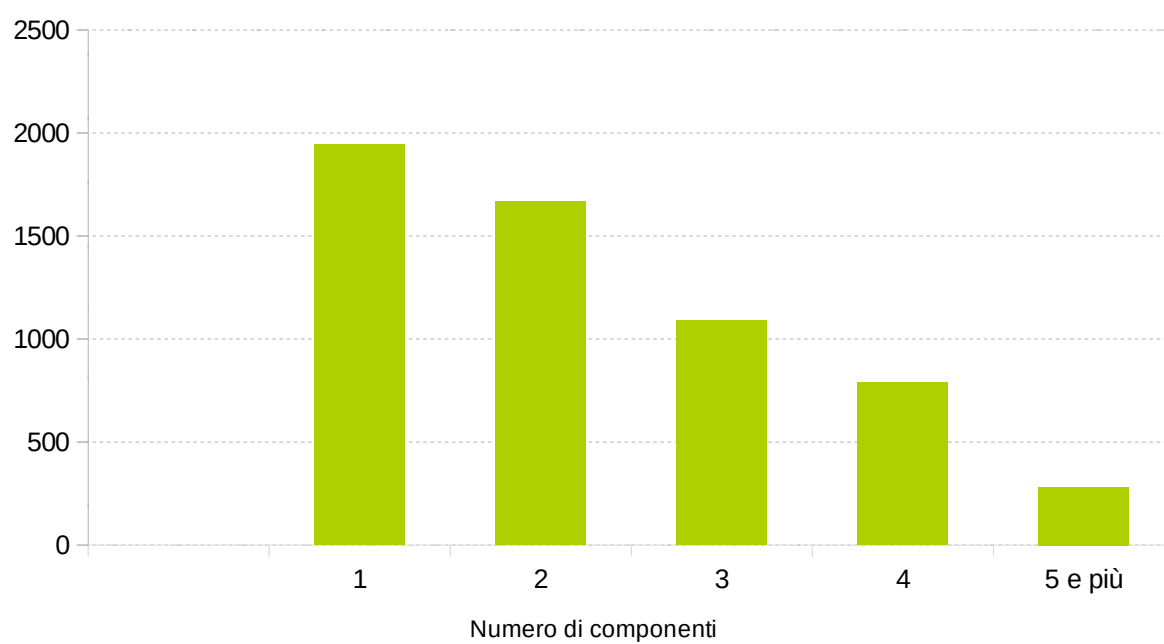


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Forlimpopoli suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	54	44	98	55,10%	44,90%
1-4	209	222	431	48,49%	51,51%
5 -9	369	309	678	54,42%	45,58%
10-14	344	337	681	50,51%	49,49%
15-19	312	251	563	55,42%	44,58%
20-24	291	243	534	54,49%	45,51%
25-29	288	275	563	51,15%	48,85%
30-34	329	379	708	46,47%	53,53%
35-39	438	382	820	53,41%	46,59%
40-44	515	549	1064	48,40%	51,60%
45-49	578	570	1148	50,35%	49,65%
50-54	492	526	1018	48,33%	51,67%
55-59	490	464	954	51,36%	48,64%
60-64	370	457	827	44,74%	55,26%
65-69	389	414	803	48,44%	51,56%
70-74	323	353	676	47,78%	52,22%
75-79	291	343	634	45,90%	54,10%
80-84	211	308	519	40,66%	59,34%
85 >	202	354	556	36,33%	63,67%
TOTALE	6495	6780	13275	48,93%	51,07%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

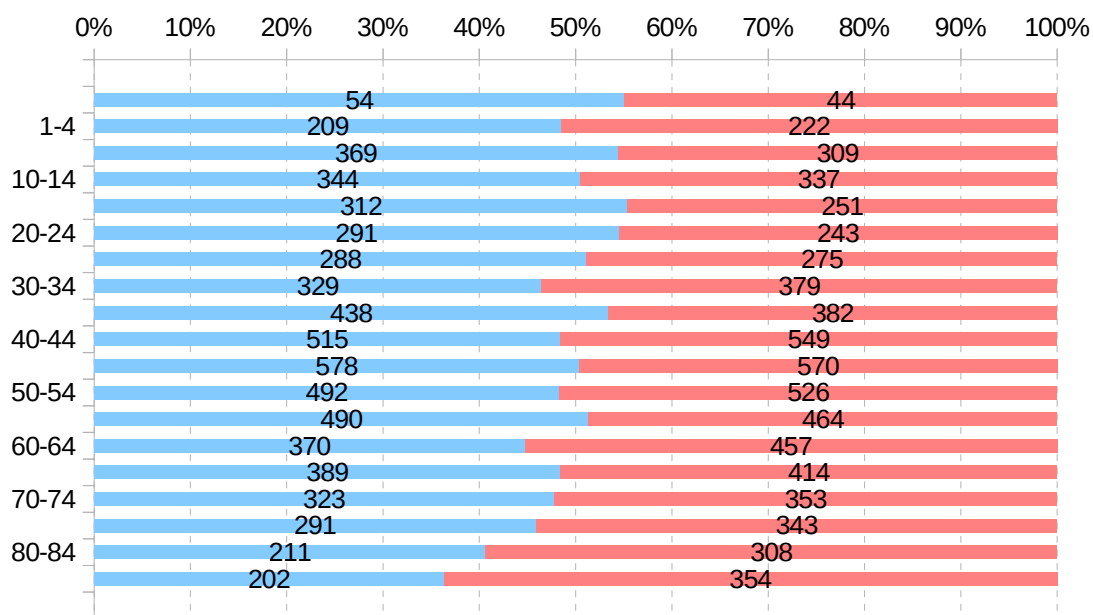


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico

- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	30.643,03	184.116,75	92.675,41	214.028,34
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	847.702,39	234.031,28	485.897,35	549.459,68
Avanzo di amministrazione applicato	176.294,49	252.347,29	503.335,31	616.660,54	860.695,70
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.921.227,00	6.837.195,42	6.831.220,28	6.983.290,64	7.107.539,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	388.542,43	225.284,21	264.573,63	356.115,42	391.232,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.693.039,42	1.659.463,74	1.646.596,85	1.563.324,06	1.870.131,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.117.253,25	1.691.745,67	1.331.411,27	1.065.418,50	1.763.271,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	209.455,90	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.296.356,59	11.544.381,75	10.995.285,37	11.372.837,82	12.756.358,90

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	8.256.060,61	7.827.045,34	8.209.898,81	8.210.713,39	8.291.490,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.293.547,74	1.874.309,72	1.145.827,78	1.195.995,09	1.700.261,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	477.474,87	492.709,87	428.811,60	435.233,08	419.953,53
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.027.083,22	10.194.064,93	10.284.538,19	9.841.941,56	10.411.705,60

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.802.146,00	1.613.040,36	1.240.297,42	1.323.067,43	2.288.034,37
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.802.146,00	1.613.040,36	1.240.297,42	1.323.067,43	2.288.034,37

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	7.416.000,00	5.456.661,47	5.087.351,81	93,23	4.655.678,21	85,32	431.673,60
Entrate da trasferimenti	341.000,00	525.508,01	431.305,00	82,07	364.118,14	69,29	67.186,86
Entrate extratributarie	1.902.738,87	1.970.706,52	1.848.188,23	93,78	1.537.793,36	78,03	310.394,87
TOTALE	9.659.738,87	7.952.876,00	7.366.845,04	92,63	6.557.589,71	82,46	809.255,33

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

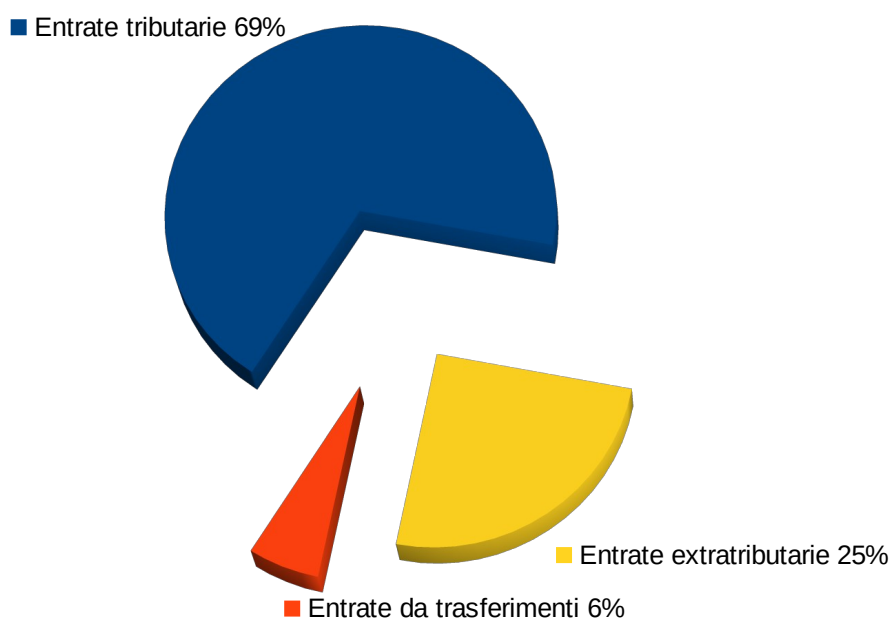


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	5.711.513,65	306.236,97	2.138.977,31	13.160	434,01	23,27	162,54
2013	5.588.717,04	1.443.060,93	1.828.766,81	13.215	422,91	109,20	138,39
2014	6.921.227,00	388.542,43	1.693.039,42	13.212	523,86	29,41	128,14
2015	6.837.195,42	225.284,21	1.659.463,74	13.290	514,46	16,95	124,87
2016	6.831.220,28	264.573,63	1.646.596,85	13.228	516,42	20,00	124,48
2017	6.983.290,64	356.115,42	1.563.324,06	13.295	525,26	26,79	117,59
2018	7.107.539,51	391.232,38	1.870.131,43	13.275	535,41	29,47	140,88

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

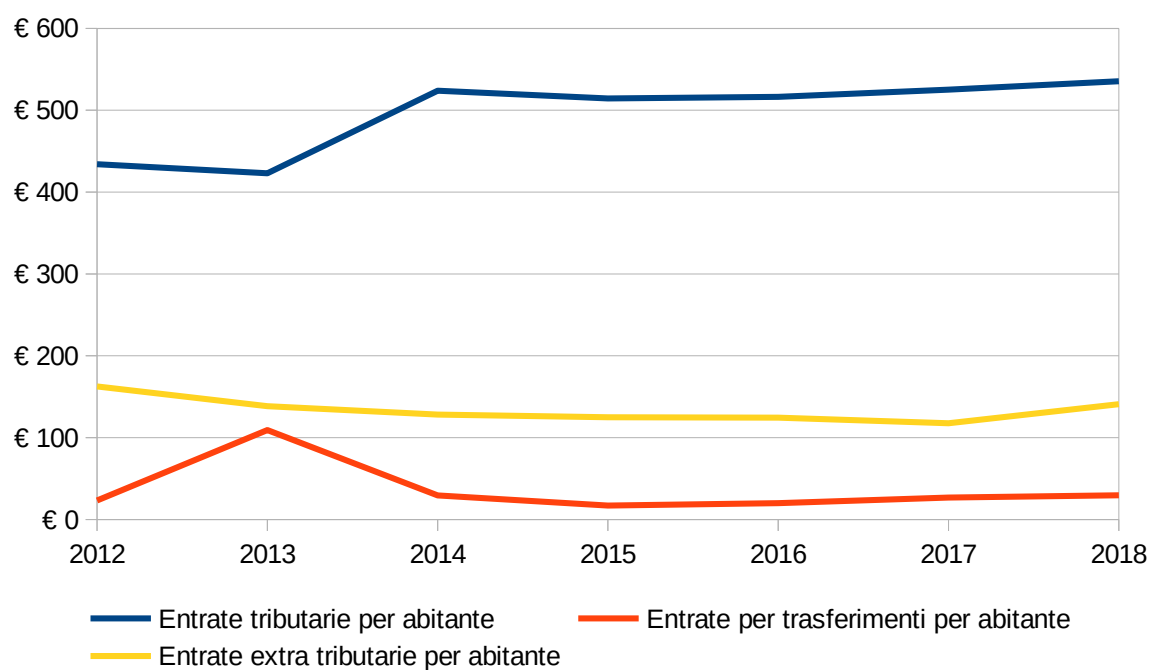


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

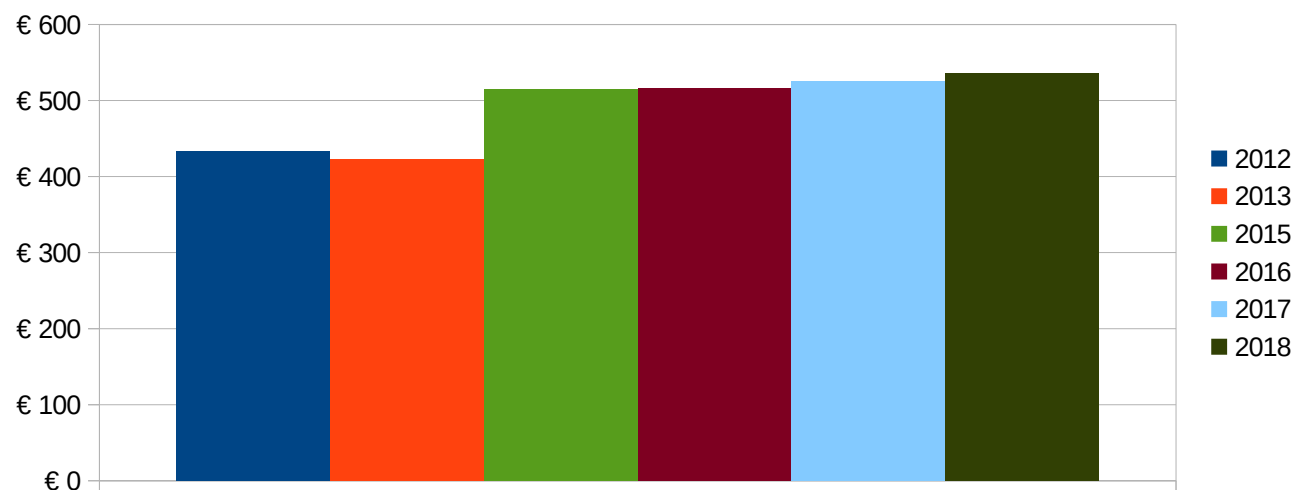


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

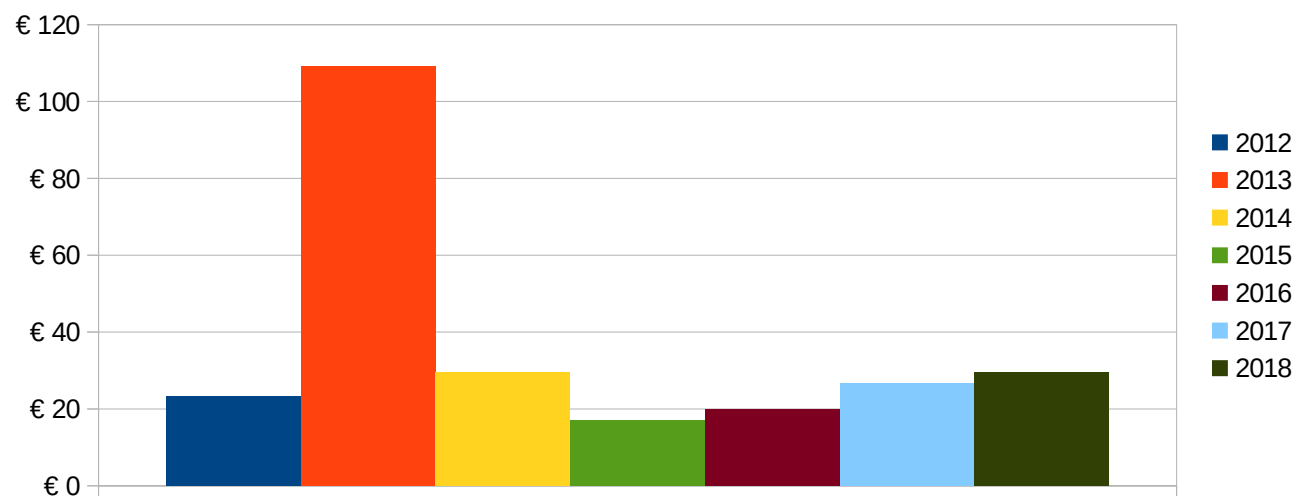


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

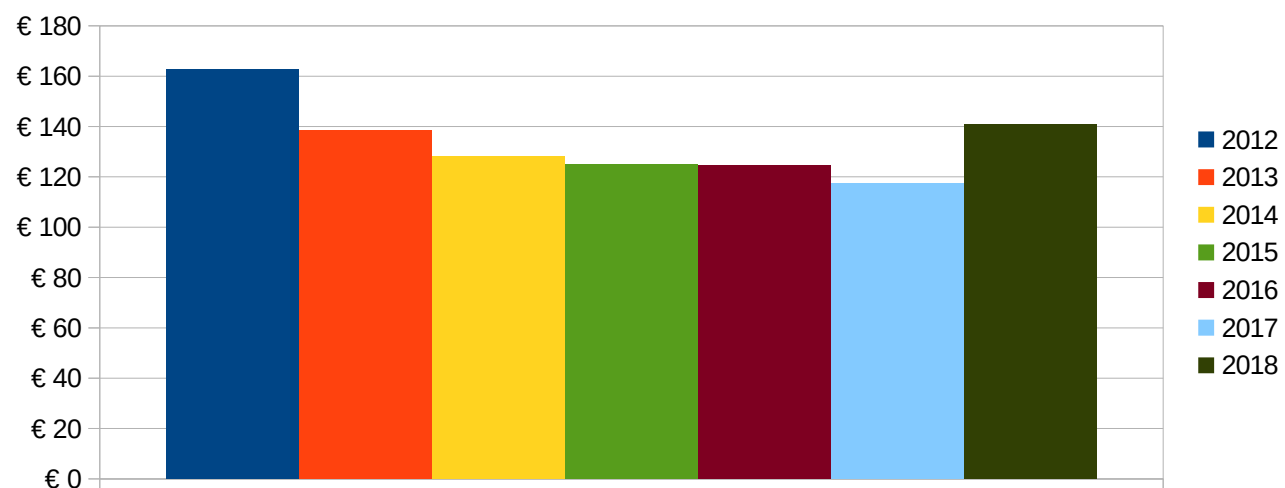


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	18.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	850.528,81	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.952.577,50	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	184.000,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.103.851,50	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	133.841,89	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	5.242.799,70	0,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	868.528,81	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.952.577,50	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	184.000,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.103.851,50	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	133.841,89	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.242.799,70	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

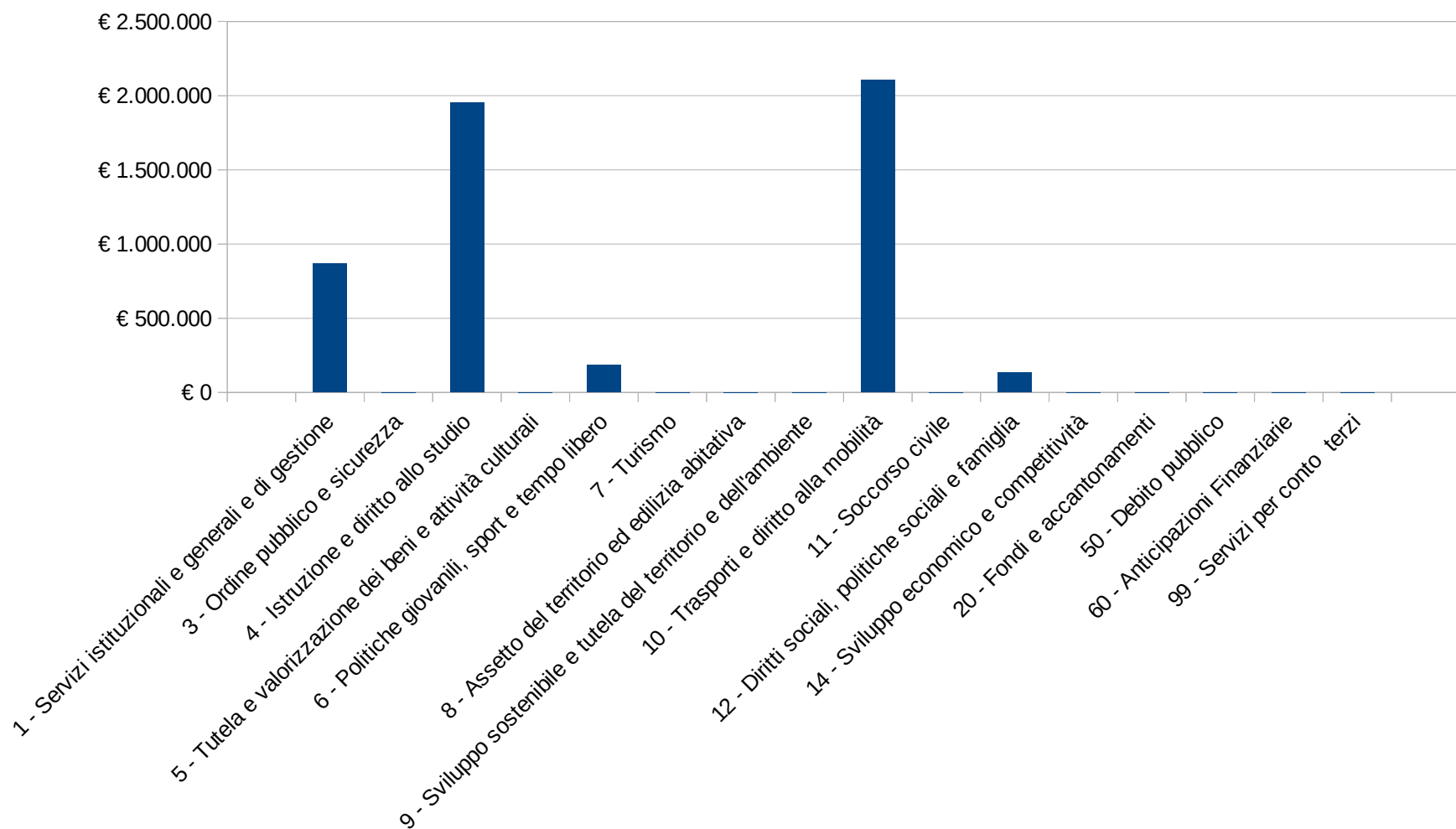


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	141.841,67	130.637,57
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	690.686,62	378.117,92
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	353.842,65	260.900,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	83.976,60	63.000,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	146.384,60	111.691,68
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	146.516,45	216.360,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	184.154,64	167.540,19
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	14.353,00	12.000,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	203.994,56	75.808,47
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	325.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	69.319,13	36.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	261.979,48	181.117,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	754.106,01	481.300,61
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	15.354,00	10.150,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	450.135,45	186.867,83
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	213.666,11	65.380,95
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	31.000,00	1.317,20
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	323.497,25	204.976,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	200,00	200,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	50.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	3.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	193.956,13	134.555,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	120.312,33	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	783.894,76	173.899,16
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	370.020,38	286.653,74
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	3.331,94	1.100,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	48.687,00	46.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	366.604,19	200.869,97
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	450.095,13	118.636,19
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	114.089,80	14.900,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	53.597,99	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		6.978.597,87	3.559.979,48

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.965.750,79	1.416.055,83
3 - Ordine pubblico e sicurezza	325.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.085.404,62	698.417,61
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	465.489,45	197.017,83
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	213.666,11	65.380,95
7 - Turismo	31.000,00	1.317,20
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	323.697,25	205.176,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	246.956,13	134.555,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	904.207,09	173.899,16
11 - Soccorso civile	1.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.352.828,44	668.159,90
14 - Sviluppo economico e competitività	10.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	53.597,99	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	6.978.597,87	3.559.979,48

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

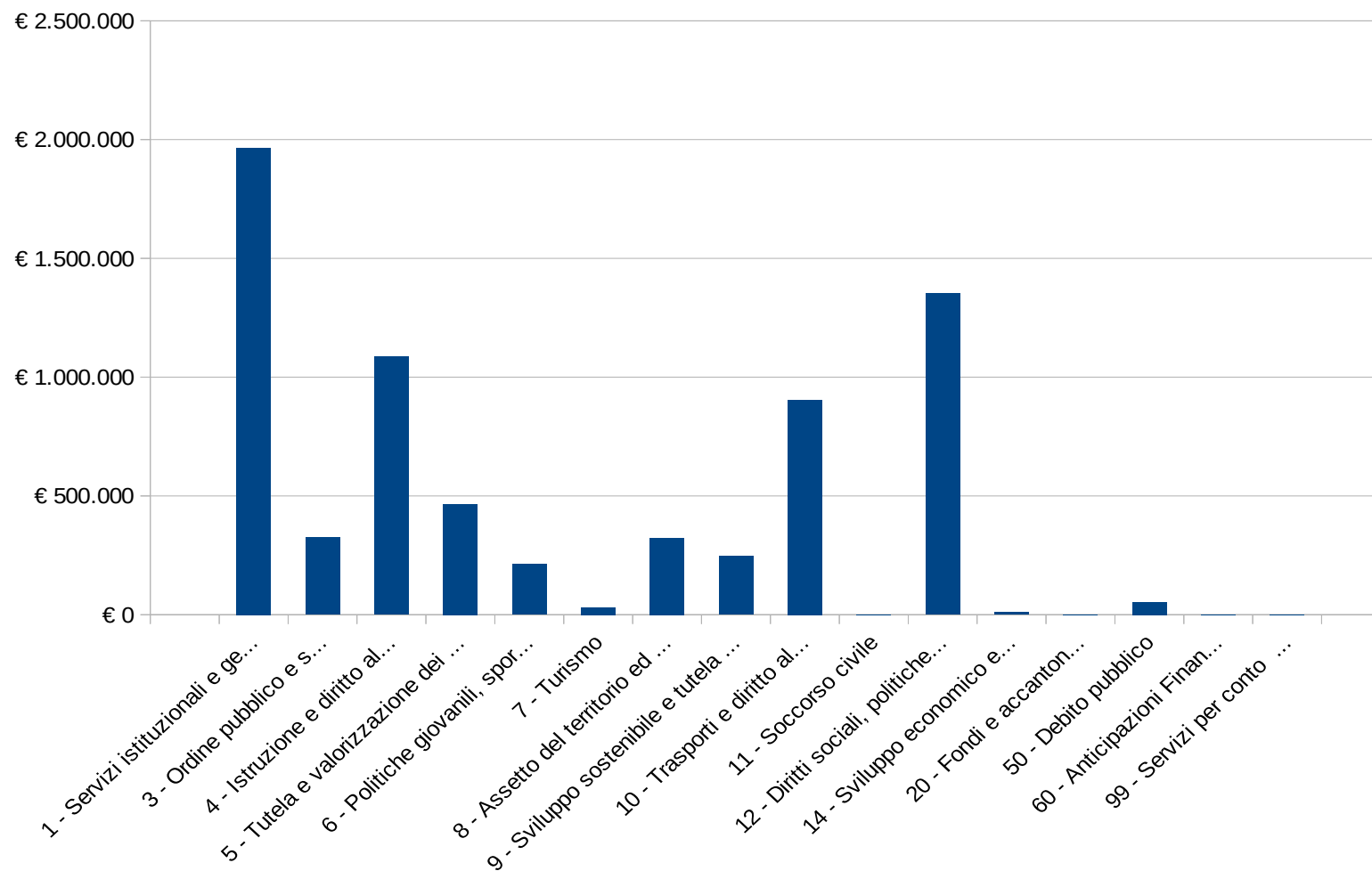


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente.

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.100.818,89	1.916.198,94	1.650.758,87
Nuovi prestiti (+)	180.000,00	0	0
Prestiti rimborsati (-)	349.619,95	250.440,07	176.328,51
Prestiti rimbors.altri soggetti (derivanti dal nuovo prestito previsto di 180.000,00 di cui sopra	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale fine anno	1.916.198,94	1.650.758,87	1.459.430,36
Nr. Abitanti al 31/12	13.275	13.275	13.275
Debito medio per abitante	144,35	124,35	109,94

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	2	0	2
B2	4	0	4
B3	2	1	3
B3L	3	0	3
B4	3	0	3
B5	0	0	0
B5L	1	0	1
B6	0	0	0
B6L	1	0	1
B7	1	0	1
C1	2	1	3
C2	2	0	2
C3	1	0	1
C4	1	0	1
C5	2	0	2
D1	3	1	4
D2	2	0	2
D3	0	0	0
D3L	4	0	4
D4	1	0	1
D4L	2	0	2
D5	0	0	0
D5L	1	0	1
D6	1	0	1
D6L	2	0	2
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0
Totale	41	3	44

Tabella 14: Dipendenti in servizio

Di questi si ricorda che sono tutti a tempo pieno tranne:

- n. 1D2, a 30 ore settimanali (assunto a TP e poi trasformato in PT)
- n. 1B2, in aspettativa senza assegni
- n. 1 C4, in aspettativa senza assegni

Partecipate

Nel presente paragrafo si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi delle società partecipate direttamente.

E' in corso la raccolta dei bilanci chiusi al 31.12.2018.

Società partecipata	Natura giuridica	Capitale Sociale al 31.12.2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017	% di partecipazione	Risultato esercizio 2015	Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017
Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. srl consortile	Soc. Cons. a r.l.	100.000	3.266.356	0,42%		-3.203,00	533.031,00
Hera	S.p.A.	1.489.538.745	2.313.277.515	0,18420%	171.977.932,00	144.687.056,00	170.415.559,00
Lepida	S.p.A.	65.526.000	67.801.850	0,0150%	184.920,00	457.200,00	309.150,00
Livia Tellus Romagna Holding spa	S.p.A.	128.439.382	228.509.938	4,08%	5.105.276,00	-1.275.114,00	3.573.436,00
Società per l'Affitto	Soc. Cons. a r.l.	10.000	136.365	5%	3.088,00	85.675,00	25.160,00
Casa Artusi	Fondazione	100.000	105.980	60,00%	992,00	831,00	367,00

Tabella 15: Società partecipate

Programma amministrativo 2019-2024

L'Amministrazione di Forlimpopoli si propone per la prossima legislatura un miglioramento della qualità della vita dei Forlimpopolesi. Se da un lato è necessario riscoprirsi comunità, unirsi nel comune obiettivo di valorizzare i punti forti della nostra città, dall'altro bisogna cambiare quello che necessita di miglioramento. L'amministrazione si porrà all'ascolto delle istanze che provengono dai cittadini perché la città possa offrire le risposte alle più svariate esigenze dei suoi cittadini. Un'Amministrazione deve tenere conto del tessuto sociale, economico, culturale, valoriale della città, ma deve anche proporre cambiamenti di orizzonti e prospettive quando necessario.

Le azioni che l'amministrazione intende intraprendere sono organizzate in macroaree e saranno aggiornate con proposte, iniziative, idee mano a mano che Forlimpopoli manifesterà necessità o volontà per il suo futuro e per la sua vita quotidiana.

Le associazioni. La nostra ricchezza principale: Forlimpopoli sempre più sociale

Forlimpopoli si distingue da sempre per la sua grande ricchezza di Associazioni, di iniziative e di manifestazioni organizzate dai volontari che si spendono per rendere la città un posto più accogliente, più vivo e più vivibile. Tanti sono coloro che mettono a disposizione, in maniera completamente gratuita, il proprio tempo, le proprie capacità, le proprie risorse per la comunità. Questa ricchezza va aiutata e sostenuta perché possa continuare a crescere e perché non si disperdano energie tanto preziose.

Per questo, nel corso della legislatura si intende:

- * Aiutare le associazioni nella organizzazione delle iniziative, predisponendo un sistema di condivisione di materiali e attrezzature e offrendo un servizio di sostegno per le manifestazioni.
- * Snellire la burocrazia di competenza comunale, fornire un supporto per l'espletamento delle pratiche obbligatorie e di Legge.
- * Contribuire alla crescita delle Associazioni e alla formazione dei volontari tramite la promozione delle attività e l'organizzazione di eventuali corsi.
- * Creare un calendario delle iniziative consultabile da tutte le Associazioni per pianificare, condividere e concordare attività ed eventi.

- * Mettere a disposizione spazi per le Associazioni, per le loro attività e le loro iniziative.
- * Aiutare le Associazioni a divulgare materiale informativo, a creare spazi di promozione delle attività, a sollecitare la partecipazione dei cittadini.

Il nostro ambiente ci piace! Forlimpopoli sempre più verde, più sostenibile, più pulita

Forlimpopoli è sempre stata una città attenta e sensibile all'ambiente, alla sostenibilità, al rispetto della natura. Per questo è stata all'avanguardia in iniziative quali la raccolta PORTA A PORTA, attiva dal 2006, la realizzazione di piste ciclabili, l'apertura dell'isola ecologica con il centro del riuso, l'utilizzo di materiali eco-sostenibili. Forse non tutti sanno che siamo un Comune PLASTIC FREE dal 2010 e abbiamo anticipato di molto le normative nazionali ed internazionali che vanno in questa direzione! La cura e il rispetto dell'ambiente che ci circonda portano benessere e armonia sia per il singolo sia per l'intera comunità. I Forlimpopolesi ne sono ben consapevoli e quotidianamente si impegnano perché la città sia sempre più ecologica ed ecosostenibile.

Date queste premesse, nel quinquennio sarà necessario:

- * Completare la realizzazione dell'Area di Riequilibrio Ecologico dei Meandri del fiume Ronco e quindi portare a compimento la nascita di un Parco fluviale fruibile per la cittadinanza.
- * Sviluppare il Centro Visite nell'edificio dell'Ex-acquedotto Spinadello per farlo diventare il cuore di questa importante zona ecologica.
- * Promuovere il turismo ambientale tramite la realizzazione di percorsi cicloturistici, a piedi a cavallo, anche in collegamento con i Comuni vicini, in un percorso che va dalle Foreste Casentinesi alla Riviera Romagnola e trasversalmente da Forlì a Fratta Terme, realizzando quello che potrebbe essere definito PARCO URBANO-FLUVIALE-RURALE.
- * Garantire la difesa del territorio, soprattutto nelle zone più fragili, progettando interventi strutturali (quali vasche di espansione) da finanziare con risorse regionali, nazionali, comunitarie.
- * Curare la manutenzione e il decoro di tutte le aree verdi cittadine, anche in collaborazione con le Associazioni di Volontariato.
- * Migliorare il servizio di raccolta rifiuti a partire dalle esigenze dei Cittadini e realizzare un PUNTO ALEA a Forlimpopoli.
- * Promuovere progetti di Economia Circolare, in collaborazione con le imprese del territorio, per la riduzione dei rifiuti al momento "non riciclabili".
- * Sostenere la realizzazione di edifici ecologici secondo i principi di bioarchitettura e bioedilizia, per consumare meno energia, meno acqua e risorse naturali.

- * Rendere il nostro Parco Urbano sempre più fruibile e utilizzabile, con “percorsi sportivi” liberi e attrezzature per il gioco dei bambini.
- * Diventare una “città ciclabile”, tramite la realizzazione dei tratti mancanti di piste ciclabili e di collegamento alle frazioni e con la realizzazione di progetti e attività per un utilizzo sicuro e agevole della bicicletta.
- * Completare la sostituzione delle vecchie lampadine di illuminazione pubblica con i nuovi LED che consentono un notevole risparmio energetico.
- * Promuovere le attività nei parchi e nelle aree verdi della città e proseguire la tradizione della Festa dell’Albero.
- * Portare a compimento il Collegamento veloce Forlì-Cesena e sostenere l’utilizzo e l’attività dello Scalo Merci, nella consapevolezza che queste sono due infrastrutture importanti per mitigare l’impatto del traffico pesante sulle frazioni e diminuire pericoli stradali e inquinamento.

Facciamolo per sport! Movimento è benessere: sosteniamo lo sport per tutti!

Forlimpopoli è ricca di attività e di Associazioni sportive di variediscipline, che svolgono attività fondamentali, soprattutto rivolte alle fasce più giovani della popolazione. Queste realtà svolgono un’importante azione educativa, in stretta collaborazione con la scuola, trasmettendo valori importanti alle future generazioni. Lo sport, infatti, non è solo movimento o attività agonistica, ma permette l’acquisizione in maniera ludica di regole di vita importanti e insegna il rispetto degli altri e di sé stessi.

L’Amministrazione provvederà dunque a:

- * Garantire che gli spazi e le attrezzature sportive siano nelle giuste condizioni di sicurezza con un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti.
- * Sostenere le attività e i progetti delle Associazioni sportive, soprattutto quelle con valenza educativa.
- * Completare l’area sportiva “Cittadella dello sport” in zona via Giardino, in particolare con la realizzazione del nuovo circolo Tennis, di nuovi spogliatoi per il campo in sintetico.
- * Valorizzare gli eventi sportivi anche a livello turistico (gare podistiche, ciclistiche, altri tornei e eventi anche sovracomunali, come IRONMAN).
- * Conferire onorificenze agli atleti ed ai volontari del mondo sportivo.

Artusi: non solo cibo, Forlimpopoli Artusiana, un progetto di città

Quello di Forlimpopoli “Città Artusiana” NON è UN EVENTO, ma un progetto economico, turistico e culturale che nasce attorno ad un libro, “La scienza in cucina e l’arte di mangiare bene”, che è presente in quasi tutte le cucine italiane ed è stato tradotto in tante lingue del mondo, tanto che il libro è ora conosciuto in tutto il mondo col nome del suo autore e sia, per antonomasia, L’ARTUSI. La città natale di Pellegrino Artusi, oltre a rendere omaggio al suo concittadino, può e deve imparare da lui quella ricerca del bello e del buono che ha tanta importanza nella vita di ciascuno di noi. È così che quello di Città Artusiana si è articolato in un progetto fortemente identitario che, a partire dalla vocazione alle tematiche alimentari, sviluppa temi come la battaglia per la cultura, la sostenibilità ambientale, la lotta allo spreco, la legalità. Forlimpopoli Città Artusiana mette dunque assieme proposte culturali, urbanistiche, formative, commerciali, turistiche in cui privato e pubblico collaborano su una progettazione coordinata e autorevole.

Sarà dunque necessario:

- * Realizzare un piano di rigenerazione urbana a partire dalla riqualificazione di VIA ANDREA COSTA, per favorire l’insediamento di attività ricettive e commerciali.
- * Spostare l’Ufficio del Turismo e gli uffici comunali del settore Cultura nell’edificio di fronte a Casa Artusi per sviluppare il Polo Artusiano.
- * Spostare l’anagrafe in altri uffici e utilizzare i locali della loggia della Beccheria per realizzarvi un ristorante, un negozio di prodotti tipici e adibire degli spazi ad altri usi gastronomico - ricettivi, riqualificando così PIAZZA POMPILO.
- * Elaborare il progetto di spostamento degli uffici comunali dalla Rocca per liberare spazi che potranno essere utilizzati per attività culturali e turistiche.
- * Sviluppare l’idea di un “Museo artusiano”, moderno, vivace e interattivo, anche come fonte di entrata economica autonoma di Casa Artusi.
- * Costruire il Nuovo Istituto Alberghiero nell’area ex-Orbat, creando un vero CAMPUS con convitto e servizi per studenti e sviluppando un’offerta post-diploma e di specializzazione universitaria sulle tematiche gastronomiche.
- * Incentivare le attività commerciali-artigianali-ricettive, soprattutto in Centro storico, in particolare quelle a vocazione e caratterizzazione Artusiana.
- * Sostenere progetti di ristrutturazione degli edifici del Centro Storico a tema artusiano (p.es. decorazioni alle pareti su ricette artusiane, sul cibo, sulla storia gastronomica locale, su brani di libri tematici).
- * Incentivare i progetti della Fondazione “CASA ARTUSI”, quale centro della cucina domestica e artusiana al fine di indurre lo sviluppo del tessuto sociale ed economico del territorio attraverso l’immagine di “Forlimpopoli città artusiana”.

- * Ripensare all'organizzazione della "Festa Artusiana", evento ormai irrinunciabile e di grande successo, portando nuove idee, nuove modalità di coinvolgimento della Città e delle Associazioni, e modalità gestionali che la rendano economicamente più "sostenibile".
- * Promuovere la nascita di strutture ricettive, (hotel, B&B, area camper, ostello) anche in forme innovative, sul modello di albergo diffuso in Centro Storico.

L'asse della qualità e del gusto: rigeneriamo la città

Vogliamo creare una Forlimpopoli che guarda al futuro, più bella, più vivibile con servizi pubblici e standard urbani adeguati e promuovere sostenibilità ambientale, sociale, ecologica ed economica. Per questo abbiamo elaborato un progetto unitario chiamato "Asse della Qualità e del Gusto" in cui i valori storici, paesaggistici e simbolici della città di Forlimpopoli si uniscono a quelli dell'immagine Artusiana. Abbiamo elaborato una serie di progetti e abbiamo partecipato a bandi regionali per avere finanziamenti, che ci sono stati concessi, per cui siamo pronti per partire! Tutto parte dal rinnovamento del centro cittadino, ma è solo un primo passo che prelude al grande progetto di rigenerazione che riguarda l'area della SFIR-ORBAT, verso la Forlimpopoli del futuro.

Per ottenere questi obiettivi, si dovrà:

- * Riqualificare via Andrea Costa prevedendo il restringimento della corsia auto, per creare una nuova pista ciclabile e allargare i marciapiedi consentendo l'allestimento di dehors alle attività economiche, oltre che la creazione di una rampa disabili davanti alla Chiesa di San Pietro.
- * Potenziare il Polo Artusiano con l'acquisizione e la ristrutturazione di un edificio privato in via Costa per trasferirvi alcuni uffici comunali (servizio cultura e turismo). In questo modo, gli uffici anagrafe si sposteranno nei locali ex cultura e i locali nella Loggia Beccheria potranno essere messi a bando per l'assegnazione e la gestione di una nuova struttura ricettiva (tipo ristorante), così da riqualificare e rivitalizzare la Piazza Pompilio.
- * Rigenerare l'Area ex Sfir-Orbat Dopo l'acquisizione gratuita dell'area, si procederà alla sistemazione del terreno con le opere di urbanizzazione per la costruzione dell'Istituto Superiore Alberghiero "Artusi", la cui realizzazione sarà a carico della Provincia di Forlì-Cesena. È solo il preludio della rigenerazione complessiva dell'area che dovrà attuare un progetto innovativo di città, con una grande area verde, un convitto, spazi per attività innovative, co-housing, spazi per start up.
- * Ristrutturare la Stazione ferroviaria con Progetto ciclobinario. I locali in disuso della Stazione Ferroviaria verranno utilizzati, in accordo con le Ferrovie dello Stato, per la realizzazione di un deposito bici sorvegliato, una piccola ciclo-officina, un locale info-point. Si prevede anche

di adibire altri locali ad usi temporanei per le Associazioni e per altre realtà che si occupino di ambiente, turismo sostenibile, giovani.

- * Completare il percorso ciclopedonale Via Emilia SS9 realizzando i due tratti mancanti di pista ciclabile, uno lato Forlì e uno lato Bertinoro, così da completare il percorso di collegamento fra i Comuni di Forlì, Forlimpopoli e Bertinoro. Si prevede anche la costruzione di una rotonda con la conseguente eliminazione dell'impianto semaforico all'incrocio fra via Emilia e via XXV Ottobre. L'obiettivo è la messa in sicurezza del traffico ciclopedonale e la creazione di una rete ciclabile di area vasta, che favorisca la mobilità alternativa e aumenti l'attrattività di tutta l'area.

Bellezza e gusto. Perché con la cultura si mangia!

Le attività culturali e ricreative sono fondamentali per mantenere una Forlimpopoli viva e stimolante, a partire da alcuni luoghi simbolici quali il Cinema Teatro VERDI, il MUSEO ARCHEOLOGICO "Tobia Aldini", la BIBLIOTECA e l'Archivio storico. È importante incentivare le iniziative culturali, soprattutto quando sono frutto di collaborazione tra realtà diverse. Forlimpopoli è ricca di cose belle e interessanti, opere d'arte, storia, natura, ed è bene portare tante persone a visitarle e a goderne la bellezza.

Il progetto in questo ambito è di:

- * "Mettere a nuovo" il Cinema Teatro Verdi, sostituendo la pavimentazione, le poltrone e i tendaggi, e prevedendo anche la dotazione di strumentazioni funzionali agli spettacoli e alle iniziative (ad esempio luci, schermo avvolgibile, impianti audio).
- * Programmare una stagione teatrale/musicale in stretta integrazione con la stagione cinematografica.
- * Spostare la Biblioteca comunale in spazi più ampi, per accogliere anche i numerosi lasciti ricevuti negli ultimi anni e rendere più accessibile e fruibile per ricerche e studi l'Archivio storico, vero e proprio giacimento di informazioni.
- * Sostenere le iniziative culturali delle Associazioni locali, e ricercare uno spazio ampio e attrezzato per gli eventi e le iniziative.
- * Sostenere le manifestazioni storiche di Forlimpopoli, a partire dalla Segavecchia e "un Dé in't la Roca ad Frampul".
- * Valorizzare il Museo Archeologico di Forlimpopoli, prevedendone l'inserimento in un circuito più ampio di musei di qualità a livello nazionale e studiando nuovi percorsi tematici e di incontri culturali di ampio respiro.

- * Recuperare il Ponte Romano per costruire attorno ad esso percorsi e attività culturali didattiche e turistiche.

Fare del bene fa bene. Perché noi siamo una comunità che aiuta

La nostra Città si è sempre distinta per la rete di servizi offerti ai cittadini nel campo di assistenza e sanità, oltre che per la solidarietà e il sostegno ai più bisognosi. Tutto questo è stato possibile grazie anche all'aiuto fondamentale delle tante Associazioni di Volontariato che affiancano l'amministrazione, seguono i cittadini, ascoltano i loro bisogni e si fanno portavoce delle istanze e delle necessità. È importante tenere presente che i Servizi Sociali e la Sanità non si rivolgono solo alle fasce cosiddette deboli, ma hanno il compito di garantire, anche curando i dettagli, il Welfare di comunità, ovvero un sistema in cui ciascuno si senta accolto in caso di bisogno e nella quotidianità. L'impegno è quello di essere ancora di più a misura di cittadino, a partire dall'ascolto e dalla collaborazione per valorizzare le proposte e le richieste dei forlimpopolesi e del territorio.

Gli obiettivi in questo ambito sono quelli di:

- * Ampliare l'offerta del centro diurno della Casa di Riposo, che diviene sostegno fondamentale alle famiglie, anche in considerazione dell'aumento della popolazione anziana.
- * Proseguire il monitoraggio della Casa della Salute, perseguendo alcune migliorie del servizio, in collaborazione con l'Asl, per adeguare l'offerta in base alle esigenze e per rendere sempre più funzionale il servizio, ad esempio tramite l'introduzione definitiva del sistema di prenotazione per gli esami del sangue.
- * Elaborare un progetto sulla "lotta allo spreco alimentare" con il riutilizzo e la distribuzione dei cibi in scadenza nei negozi, in collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio.
- * Attivare progetti educativi di prevenzione del disagio, in particolare per gli adolescenti, per affiancare e sostenere i ragazzi e le loro famiglie.
- * Continuare a sostenere le famiglie in disagio socio-economico in maniera equa, verificando le reali necessità delle persone, prevedendo il controllo delle dichiarazioni e la formazione degli operatori, in stretta collaborazione con le Associazioni di volontariato.
- * Prenderci cura dell'edilizia popolare e ampliare l'edilizia agevolata in collaborazione con Acer e Asp del Forlivese per il mantenimento, la conservazione, la ristrutturazione del patrimonio esistente.
- * Aggiornare periodicamente le graduatorie delle Case Popolari dovranno essere aggiornate periodicamente ed effettuare i controlli previsti dalla normativa.

- * Attivate iniziative per ampliare l'offerta attuale di edilizia sociale, anche con progetti innovativi e di coabitazione.
- * Riprendere e implementare i progetti già avviati come il progetto "Amici dell'allattamento" con l'individuazione e l'approntamento di nuovi punti all'interno della città, o come "Olè", il progetto di lettura con le little free library book dislocate in vari punti della città.
- * Rendere Forlimpopoli un centro di Formazione permanente e innovativo tramite il mantenimento dell'offerta attuale del Centro Famiglie, ma anche con nuovi appuntamenti di formazione ed informazione sui temi di interesse per insegnanti, genitori e specialisti, prevedendo almeno un "grande evento" all'anno per coronare le varie iniziative di formazione.
- * Sostenere la progettazione e la realizzazione di centri di riconoscimento, prevenzione, presa in carico precoce delle principali difficoltà di apprendimento e di sviluppo.

I giovani, il nostro futuro. Dalla scuola ai progetti per crescere, educare, e sostenere i nostri figli

Una scuola che funziona, che accoglie che aiuta ed educa è la base migliore per crescere i cittadini del domani e per garantire opportunità ai giovani, in una società sempre più complessa e difficile. A Forlimpopoli negli anni sono stati investiti milioni di Euro per la scuola, soprattutto per rendere più sicuri e più efficienti gli edifici. La sicurezza deve essere strettamente legata alla bellezza, per creare un ambiente, non solo fisico, ma anche sociale, che sia il più stimolante, accogliente, inclusivo possibile. Nella crescita dei nostri giovani è importante anche dare loro spazio, fisico ma non solo, aprirsi alle energie e alle idee dei tanti ragazzi e ragazze di Forlimpopoli, e avere fiducia nelle loro capacità e nei loro progetti, nella capacità di prendersi cura di un bene della città per avviarli a gestire la città del futuro.

Per i nostri bambini e ragazzi, l'Amministrazione prevede le seguenti azioni:

- * Proseguire il consolidamento, l'adeguamento strutturale e, in un'ottica di risparmio energetico, l'efficientamento delle nostre scuole, per rendere sempre più belle, sicure ben attrezzate e adeguate alle attività educative moderne.
- * Ampliare la Scuola Secondaria di 1° Grado Marinelli per realizzare nuove aule e nuovi laboratori e recuperare e ottimizzare gli spazi nel Polo educativo di via Crocette.
- * Garantire i servizi per l'accesso scolastico come trasporto e refezione, migliorando la qualità dei cibi, l'utilizzo dei prodotti tipici del nostro territorio, a filiera corta e genuini e perseguendo la sostenibilità con l'utilizzo di stoviglie in materiale biodegradabile e compostabile, come ormai da 10 anni, per una raccolta differenziata al 100%.

- * Investire su progetti di educazione alimentare, di lotta allo spreco, di maggiore consapevolezza e cura del nostro territorio e dell'ambiente, di legalità, pace e diritti umani, in collaborazione con le nostre associazioni locali e con interlocutori istituzionali come Università, Regioni, altre realtà come Slow Food o Libera o Emergency.
- * Aumentare il numero dei distributori di acqua potabile nei plessi scolastici prevedendone l'istallazione anche in altre scuole.
- * Proporre laboratori e progetti innovativi, come il coding per imparare a utilizzare in maniera intelligente e proficua i dispositivi informatici che oggi fanno parte della vita quotidiana.
- * Supportare la scuola per realizzare progetti educativi, sportivi, aggregativi rilevanti, integrando le offerte formative pubbliche e private presenti sul territorio.
- * Realizzare, il nuovo POLO SCOLASTICO Istituto Alberghiero, in sinergia con la Provincia, dotato di tecnologie di trasformazione alimentare all'avanguardia e di laboratori funzionali al buon apprendimento dell'arte culinaria. Ci impegneremo per sviluppare relazioni sinergiche con aziende tecnologiche e alimentari, con le istituzioni che curano la formazione specialistica e l'Università con l'obiettivo di realizzare un vero e proprio sistema integrato fra formazione, territorio e mondo del lavoro.
- * Consolidare l'iniziativa del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze come esperienza di educazione civica di spessore per avvicinarsi alle pratiche di gestione della città.
- * Sostenere il progetto "UGO Aula Studio" inaugurato a giugno 2018 presso i locali dell'ex asilo Rosetti che offre un servizio e uno spazio importante ai ragazzi e ragazze per studiare, aggregarsi e confrontarsi in maniera libera e auto-organizzata.
- * Sviluppare progetti didattici e aggregativi rivolti alla cittadinanza nei locali dell'edificio dell'ex-asilo Rosetti che saranno ristrutturati grazie al contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che saranno gestiti dai giovani dell'aula studio anche in collaborazione con la Fondazione Emilio Rosetti.

Un comune fondato sul lavoro. Creare, sostenere, diffondere le imprese e il lavoro nel nostro territorio

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una crisi economica molto pesante: calo della produzione, e dei consumi, aumento del tasso di disoccupazione hanno colpito il nostro Paese e non hanno risparmiato la nostra Regione, pur con un quadro complessivo meno negativo del resto del Paese. Ora una timida ripresa sta affacciandosi ed è necessario fare tutto il possibile per sostenere, nel complesso delle competenze comunali, l'iniziativa imprenditoriale, gli investimenti e le dinamiche positive nel sistema economico-produttivo locale. Abbiamo la convinzione che per una comunità sia centrale il supporto alle imprese, soprattutto a quelle piccole e medie che

caratterizzano il nostro tessuto produttivo, come strumento sia di creazione di ricchezza (con ricadute positive sull'intero territorio) sia di coesione sociale e di solidarietà. Guardiamo a tutto l'arco del mondo produttivo, dal manifatturiero, ai servizi, al commercio, all'agricoltura.

Per questo si dovrà:

- * Agevolare l'insediamento e lo sviluppo delle imprese a livello fiscale (riduzione IMU/addizionale IRPEF).
- * Supportare l'insediamento di start-up ad alto contenuto tecnologico, individuando spazi condivisi (pensiamo ad uno degli usi dell'area ex-SFIR-ORBAT).
- * Prevedere incentivi e agevolazioni per imprese che riducono, riciclano e riusano i rifiuti prodotti.
- * Sostenere l'apertura di realtà commerciali/artigianali, in particolare di prodotti tipici e legati alla identità artusiana e all'artigianato di qualità, anche individuando spazi per temporarystore.
- * Sostenere procedure di appalti, nel rispetto della normativa, che privilegiano la presenza sul territorio dell'impresa, la salvaguardia dell'occupazione locale, la sostenibilità ambientale.
- * Espandere il potenziale di "città artusiana" con un maggior coinvolgimento di attività commerciali, associazioni e gruppi.
- * Proseguire e estendere il progetto di "Shopping Pellegrino" su insegne, tende e vetrine.
- * Promuovere politiche e investimenti sovra-comunali, per uniformare regolamenti e procedure e sostenere investimenti e infrastrutture, superando confini e campanilismi.
- * Sostenere opere strutturali anche digitali, necessarie all'attività produttiva e commerciale.
- * Garantire una strutturazione viaria e logistica del territorio competitiva, con progettazioni importanti quali la realizzazione della nuova viabilità a scorrimento veloce (nuovo tracciato via Emilia Bis) già finanziata per il tratto di Via Mattei fino alla tangenziale incrocio Via S. Leonardo e lo sviluppo e ampliamento dello SCALO MERCI di Villa Selva.
- * Supportare il completamento degli insediamenti nell'area produttiva-artigianale Melatello.
- * Creare un tavolo permanente di confronto tra Amministrazione Comunale e Associazioni di categoria, per i vari temi e ambiti.
- * Garantire legalità collaborando alla lotta all'abusivismo.

In questo ambito, vogliamo riservare un capitolo a parte al tema dell'**agricoltura**, considerando che Forlimpopoli, pur non essendo un comune molto vasto, ha una ampia porzione del proprio territorio di carattere agricolo. Riteniamo che supportare la produzione "primaria" e riportare in primo piano il valore della terra sia importante per un'idea complessiva di rispetto del territorio e della nostra identità "artusiana".

La programmazione dei quinquennio è dunque quella di:

- * Elaborare un progetto per la manutenzione delle strade bianche e la gestione degli sfalci anche tramite accordi di gestione con le Aziende Agricole.
- * Rafforzare le infrastrutture anche digitali, (banda larga) necessarie all'attività produttiva e commerciale delle Aziende agricole.
- * Valorizzare i prodotti del territorio anche attraverso mercatini dei produttori e altre iniziative.
- * Migliorare la gestione delle acque: abbiamo già ricevuto un finanziamento per ampliare la rete del CER per le campagne di S. Andrea e S. Leonardo, occorre verificare anche altre possibilità per l'irrigazione quali piccoli invasi, e il controllo delle acque in eccesso (scoli comunali, ecc).

Dalla delle frazioni al centro, un unico cuore. Una città unita e gradevole da vivere insieme

Centro storico e frazioni sono gli elementi indispensabili ed interattivi per riconoscerci come appartenenza. Vogliamo rendere Forlimpopoli un unico abbraccio creando una città con caratteristiche uniformi. L'obiettivo è quello di rafforzare gli scambi di relazioni fra gli abitanti e fare in modo che le potenzialità di ogni zona diventino trainanti per il resto della città. Gli strumenti portanti sono la cura del territorio, soprattutto nelle zone rurali, e lo sviluppo di forme di collegamento tra centro e periferia a partire dalle piste ciclabili.

Le varie zone della città verranno curate tramite queste azioni:

- Sostenere l'apertura di locali di ritrovo prevedendo anche aperture temporanee ed a tema, per rendere il centro sempre animato e vissuto.
- Realizzare e sostenere punti di aggregazione nelle frazioni, in stretta collaborazione con le associazioni del territorio.
- Coinvolgere le imprese del centro storico nella organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- Garantire maggior pulizia, decoro e controllo degli spazi comuni (strade, piazze, loggiati), con un'attenzione particolare per le deiezioni animali, sensibilizzando la cittadinanza ad un maggior rispetto delle regole e alla cura di spazi e oggetti comuni.
- Riqualificare gli spazi pubblici periferici, garantire la manutenzione ordinaria dei marciapiedi della viabilità, estendere o ripristinare le piste ciclabili.
- Sostenere l'apertura dei negozi di vicinato nei centri urbani delle frazioni.
- Riqualificare il centro storico con interventi di ristrutturazione.
- Diminuire la tassazione a chi mette a disposizione locali e spazi sfitti anche in maniera temporanea, e garantirne comunque il decoro.

- Stilare una carta dei percorsi ciclabili e per gli amanti del camminare che metta in interazione le varie zone della città, anche incoraggiando queste pratiche con occasioni culturali, gastronomiche, acquisto di prodotti a km0.

Insieme siamo più sicuri. Vivere in sicurezza per vivere bene

È importante garantire sicurezza ai propri cittadini. Sicurezza a tutti i livelli: fisica, delle proprietà, pubblica, dei privati e delle imprese. È importante anche sviluppare un senso di comunità a questo riguardo per collaborare tutti a un maggior controllo del territorio e al rispetto degli spazi e delle persone.

L'Amministrazione vuole dunque:

- Installare un sistema di videosorveglianza in collaborazione con le Forze dell'ordine.
- Sensibilizzare i cittadini al controllo di vicinato.
- Prestare particolare attenzione ad alcune zone più vulnerabili, come gli spazi pubblici e le zone rurali.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia

tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricompresi nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di

gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata

con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e

del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il

rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente

o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi

cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio

anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese

per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie**programma 1****Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	155.758,79	214.500,00	0,00	214.500,00	0,00	214.500,00	0,00
1	2	742.405,08	865.537,58	0,00	715.537,58	0,00	715.537,58	0,00
1	3	360.954,82	304.500,00	0,00	304.500,00	0,00	304.500,00	0,00
1	4	103.750,00	166.163,83	0,00	166.163,83	0,00	166.163,83	0,00
1	5	183.303,52	179.000,00	0,00	179.000,00	0,00	179.000,00	0,00
1	6	221.516,46	327.500,00	0,00	327.500,00	0,00	327.500,00	0,00
1	7	280.941,73	182.919,63	0,00	220.019,63	0,00	220.019,63	0,00
1	8	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	20.940,00	67.600,00	0,00	67.600,00	0,00	67.600,00	0,00
1	11	334.121,16	226.443,00	0,00	226.443,00	0,00	226.443,00	0,00
3	1	325.000,00	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00
4	1	70.160,94	64.660,94	0,00	64.660,94	0,00	64.660,94	0,00
4	2	262.076,62	262.076,62	0,00	262.076,62	0,00	262.076,62	0,00
4	6	775.964,23	766.800,00	0,00	766.800,00	0,00	766.800,00	0,00
5	1	15.354,00	53.354,00	0,00	53.354,00	0,00	53.354,00	0,00

5	2	514.956,66	588.490,00	0,00	579.895,68	0,00	579.895,68	0,00
6	1	214.100,00	223.900,00	0,00	223.900,00	0,00	223.900,00	0,00
7	1	31.000,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
8	1	323.820,15	245.460,00	0,00	245.460,00	0,00	245.460,00	0,00
8	2	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	3	50.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
9	4	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
9	5	217.630,00	330.500,00	0,00	330.500,00	0,00	330.500,00	0,00
10	2	120.312,33	120.312,33	0,00	120.312,33	0,00	120.312,33	0,00
10	5	789.435,12	745.306,34	0,00	745.306,34	0,00	745.306,34	0,00
11	1	1.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	1	375.200,00	450.200,00	0,00	450.200,00	0,00	450.200,00	0,00
12	2	34.500,00	39.500,00	0,00	39.500,00	0,00	39.500,00	0,00
12	3	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	5	417.075,00	434.075,00	0,00	434.075,00	0,00	434.075,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	450.321,05	416.686,19	0,00	416.686,19	0,00	416.686,19	0,00
12	9	115.940,99	132.840,99	0,00	132.840,99	0,00	132.840,99	0,00
14	2	10.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
20	1	20.976,78	54.233,85	0,00	46.233,85	0,00	46.233,85	0,00
20	2	282.258,90	139.205,82	0,00	139.205,82	0,00	139.205,82	0,00
20	3	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
50	1	58.597,99	24.625,49	0,00	24.625,49	0,00	24.625,49	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.981.372,32	8.097.391,61	0,00	7.967.897,29	0,00	7.967.897,29	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo plurienn.le vincolato	Previsioni	Di cui Fondo plurienn.le vincolato	Previsioni	Di cui Fondo plurienn.le vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.440.691,56	2.534.164,04	0,00	2.421.264,04	0,00	2.421.264,04	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	325.000,00	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.108.201,79	1.093.537,56	0,00	1.093.537,56	0,00	1.093.537,56	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	530.310,66	641.844,00	0,00	633.249,68	0,00	633.249,68	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	214.100,00	223.900,00	0,00	223.900,00	0,00	223.900,00	0,00
7	Turismo	31.000,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	325.820,15	247.460,00	0,00	247.460,00	0,00	247.460,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	270.630,00	366.500,00	0,00	366.500,00	0,00	366.500,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	909.747,45	865.618,67	0,00	865.618,67	0,00	865.618,67	0,00
11	Soccorso civile	1.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.443.037,04	1.523.302,18	0,00	1.523.302,18	0,00	1.523.302,18	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	313.235,68	203.439,67	0,00	195.439,67	0,00	195.439,67	0,00
50	Debito pubblico	58.597,99	24.625,49	0,00	24.625,49	0,00	24.625,49	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.981.372,32	8.097.391,61	0,00	7.967.897,29	0,00	7.967.897,29	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione



Diagramma 13: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	18.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.049.085,66	998.000,00	0,00	153.000,00	0,00	145.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	3.735.195,31	698.000,00	0,00	955.000,00	0,00	4.205.000,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	884.202,38	764.202,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.845.266,02	420.000,00	0,00	227.000,00	0,00	245.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	133.846,89	70.000,00	0,00	100.000,00	0,00	70.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.665.596,26	2.970.202,00	0,00	1.765.000,00	0,00	4.665.000,00	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missio ne	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.067.085,66	1.018.000,00	0,00	153.000,00	0,00	145.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.735.195,31	698.000,00	0,00	955.000,00	0,00	4.205.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	884.202,38	764.202,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.845.266,02	420.000,00	0,00	227.000,00	0,00	245.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	133.846,89	70.000,00	0,00	100.000,00	0,00	70.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.665.596,26	2.970.202,00	0,00	1.765.000,00	0,00	4.665.000,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione

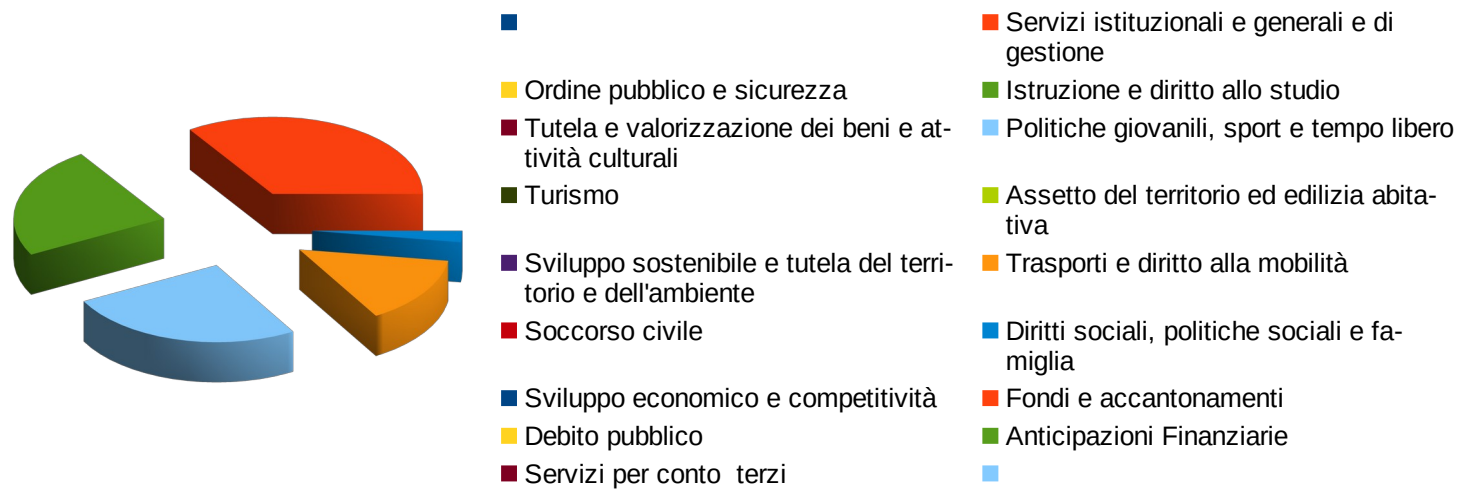


Diagramma 14: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione per gli anni 2020 - 2022 è definita nel rispetto dei tempi previsti dalla disciplina di settore (DM 14/2018) secondo lo schema sotto riportato:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,586,000.00	965,000.00	4,400,000.00	8,951,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	180,000.00	0.00	0.00	180,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	644,202.38	580,000.00	400,000.00	1,624,202.38
stanziamenti di bilancio	2,216,000.00	2,093,300.00	2,485,000.00	6,794,300.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	700,000.00	0.00	0.00	700,000.00
altra tipologia	1,588,000.00	0.00	0.00	1,588,000.00
totale	8,914,202.38	3,638,300.00	7,285,000.00	19,837,502.38

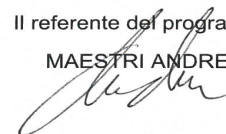
Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA




Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

La programmazione per gli anni 2020 - 2022 verrà definita nei tempi previsti dalla disciplina di settore (DM 14/2018).

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2020-2022												
ALIENAZIONI ANNO 2020												
		valore iniziale	incrementi	ammortamenti	Foglio catastale	Mappale	Sub	Mq	descrizione	provenienza	Valore	IPOTESI DI VALORIZZAZIONE
1	Porzione di fabbricato ufficio postale				19	1050	1	7,00	Trattasi di porzione di fabbricato ad uso Ufficio Postale costruito su particella catastale di proprietà comunale	Proprietà comunale ultraquarantennale	€ 1.000,00	REGOLARIZZAZIONE PROPRIETÀ CATASTALI
2	area adiacente distributore ERG Via XXV Ottobre				18	2291		1500,00	seminativo arbor		€ 15.000,00	CESSIONE/AFFITTO
3	Abitazione Civile e Terreno agricolo in via Palazzola				3	138, 82, 139		2041,00	Terreno agricolo di mq 2041,00, Vecchio fabbricato censito come "Abitazione di tipo rurale" (cat. A6 d.1). Fabbricato di civile abitazione a un piano, (abitazione di tipo economico cat A3 d.1).	L'area è stata acquistata dalla Casa di Riposo P. Anusi con atto n. 1901/563 del 6/04/88 registro 204/88 n. 687 trascritto n. 3997 del 19/04/88.	€ 150.000,00	ALIENAZIONE
4	Ex centro giovanile via Ho Chi Min				18	522	14	84	Trattasi di locali ad uso uffici al primo piano del Centro Commerciale Superconad sit in via Roccalini	Atto notato De Simone n. 2679 del 31/07/91 registro n. 1897 del 7/08/91 trascritto conservatoria art. 7158 del 9/08/91	€ 140.000,00	ALIENAZIONE/CONCESSIONE ALLE ASSOCIAZIONI
							15	84			€ 140.000,00	
5	AREE VICINO AL CONAD				18	2080, 699, 699, 699, 2085, 2246, 2139, 2094, 691, 2087, 2095.		2286,00			€ 181.142,64	ALIENAZIONE
6	FRUSTOLO DI TERRENO su Via Giardino				18	2446		304,00	area verde su Via Giardino (seminativo arbor)		€ 7.000,00	ALIENAZIONE
7	TERRENO VIA DE GASPERI (EX CROCE ROSSA)				13	2226		1611,00	Terreno in Via de Gasperi (seminativo)		€ 550.000,00	ALIENAZIONE
8	TERRENO VIA DE GASPERI (EX CARABINIERI)				13	2227		1235,00	Terreno in Via de Gasperi (seminativo)		€ 395.000,00	ALIENAZIONE
9	TERRENO VICOLO MORTO (con sovrastante fabbricato servizi)				19	1088		17,00	particella accatastrata come "relitto strade" sulla quale i sig. ri Rondoni hanno realizzato il loro fabbricato ad uso servizi in diritto di superficie. Si vende solo il terreno		€ 3.680,00	ALIENAZIONE
10	PARCHEGGIO PUBBLICO VIA DELL'ARTIGIANO (Operazione Zanfini)				12	2065		150,00	Parcheggio da alienare nell'ambito della operazione di trasformazione urbanistica del fabbricato		€ 12.000,00	ALIENAZIONE
11	PORZIONE DI TERRENO AD USO PARCO URBANO adiacente Via Matteotti				19	1088		1200,00	particella di terreno ad uso parco Urbano da cedere al privato, nell'ambito di una operazione urbanistica che porterà alla realizzazione di un fabbricato all'interno del quale sarà realizzato un ufficio da cedere al comune		€ 24.000,00	ALIENAZIONE

TOTALE ALIENAZIONI	€ 1.618.822,64
--------------------	----------------

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2020-2022												
PERMUTE ANNO 2020												
		valore iniziale	incrementi	ammortamenti	Foglio catastale	Mappale	Sub	Mq	descrizione	provenienza	Valore	IPOTESI DI VALORIZZAZIONE
1	Acquisizione particella terreno proprietà Calvano-Cuni-Soffrini da annessere impianto sportivo via Giardino				18	611		57,00	Particella da permutare	particella di proprietà comunale da annessere al centro sportivo di via Giardino		Realizzazione Lottizzazione Rossi - Dal 29/09/1981 il Comune di Forlimpopoli è proprietario esclusivo dell'area in oggetto distinta al foglio 18 part. 612, i sig.ri Caviano Cuni Soffrini sono proprietari dell'area distinta al foglio 18 part.611
	Cessione porzione terreno da adibire a giardino privato vicino Piazza Corbati				18	612		58,00	Particella da permutare	Realizzazione Lottizzazione Rossi - Dal 29/09/1981 il Comune di Forlimpopoli è proprietario esclusivo dell'area in oggetto	€ 2.200,00	
2	Acquisizione particella di terreno adiacente Via Turati proprietà SOC. DAKS				23	78		110,00	Trattasi di porzione di corte di fabbricato da permutare, cedendola al comune per realizzare il nuovo ingresso al parco urbano	Proprietà soc. DAKS	€ 2.200,00	Trattasi di porzioni di terreno da permutare per la realizzazione del nuovo accesso al parco urbano
	Cessione di area attualmente ad uso parco urbano a Soc. DAKS				23	1740		110,00	TRATTASI DI PORZIONE DI PARCO URBANO da cedere in permuta per acquisire dal privato l'area ove realizzare il nuovo ingresso al parco urbano	Proprietà comunale	€ 2.000,00	
											€ 2.000,00	

TOTALE valore permuta	€ 4.200,00
-----------------------	------------

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2020-2022												
BENI DA ACQUISIRE AL PATRIMONIO COMUNALE TRIENNIO 2020/2022												
		valore iniziale	incrementi	ammortamenti	Foglio catastale	Mappale	Sub	Mq	descrizione	provenienza	Valore	
1	Acquisizione particella di terreno adiacente Via Sant'Andrea per pista ciclabile				7	467		12,00	trattasi di particella di terreno frazionata in occasione della realizzazione della pista ciclabile di Sant'Andrea, da acquisire gratuitamente al patrimonio immobiliare	Frazionamento del 20/12/2011 protocollo fo0364759 in atti dal 20/12/2011. la particella da acquisire (gratuitamente) è di proprietà della Sig.ra SALVIGNI LAURA		

TOTALE IMMOBILI DA ACQUISIRE	€ 0,00
------------------------------	--------

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

Codice Unico (CU)	Data nella quale è presente il dato informativo, con riferimento all'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nel presente lavoro o a attivo passivo in programmazione di bilancio (comprensione di servizi)	Cui lavoro o altro servizio è stato affidato (comprensione di servizi)	Codice Funzione (4)	Anziosità geografica di lavoro all'Acquisto	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'importo è relativo a nuovo affidamento o a rinnovo contrattuale (8) (se è nuovo)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATO AL QUALE SI È AVVALSO, RICORRENDO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto a procedura di affidamento modificata (12)	
														STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATO AL QUALE SI È AVVALSO, RICORRENDO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su accensione	Totale (9)	Importo	Tipologia	Codice AUSA		denominazione
	01/01/20	codice	no	codice	SI	Codice Nuts	servizi	85311103	affidamento in concessione del servizio di gestione, comprensivo della manutenzione ordinaria (materiali e impianti, dei servizi relativi al reale d'influenza "la facciata", attività attività manutenzione ordinaria, attività di manutenzione per la gestione e famiglia "facce in rete", montaggio e installazione di servizi con disabilità) frequentando il reale d'influenza eventuali altri servizi aggiuntivi e accessori	1	Luciano Minghetti	60	SI	50.000,00	150.000,00	150.000,00	750.000,00	0,00	Tabella 9.10a	codifica	testato	No
codice	01/01/20	codice	no	codice	SI	Codice Nuts	servizi	85311200-4	assistenza scolastica e scolastica educativa per studenti disabili (servizi)	1	Luciano Minghetti	84	SI	40.000,00	94.000,00	94.000,00	686.000,00	0,00	Tabella 9.10a	codifica	testato	No
codice	01/01/20	codice	no	codice	SI	Codice Nuts	servizi	85310000-5	servizi per l'assistenza ai disabili (servizi)	1	Luciano Minghetti	84	SI	24.000,00	24.000,00	24.000,00	166.000,00	0,00	Tabella 9.10a	codifica	testato	No
codice	01/01/20	codice	no	codice	SI	Codice Nuts	servizi		ASSISTENZA CONVENZIONE PUBBLICA SANIFICAZIONE E SERVIZI AIGRA	1	Ronald Nerra	35	SI	75.000,00	150.000,00	150.000,00	375.000,00	0,00	Tabella 9.10a	codifica	testato	No
codice	01/01/20	codice	no	codice	SI	Codice Nuts	servizi	15600000-4	ASSISTENZA CONVENZIONE DEREGATE ALIMENTARE 4	1	Ronald Nerra	35	SI	106.000,00	130.000,00	130.000,00	368.000,00	0,00	Tabella 9.10a	codifica	testato	No
codice	01/02/20	codice	no	codice	NO	Codice Nuts	servizi	90021000-9	SERVIZIO DI CANTIERISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE	1	Andrea Piazzoli	35	SI	18.000,00	18.000,00	18.000,00	34.000,00	0,00	Tabella 9.10a	codifica	testato	No
codice	01/02/20	codice	no	codice	NO	Codice Nuts	servizi	98390000-3	ASSISTENZA CONVENZIONE TRASPORTO PUBBLICO	1	Andrea Piazzoli	35	SI	95.000,00	95.000,00	95.000,00	285.000,00	0,00	Tabella 9.10a	codifica	testato	No
codice	01/02/20	codice	no	codice	NO	Codice Nuts	servizi	77130000-7	DELL'ETTERA DEL FASE VERDI COMUNALE	1	Andrea Piazzoli	35	SI	82.000,00	82.000,00	82.000,00	246.000,00	0,00	Tabella 9.10a	codifica	testato	No
codice	01/04/20	codice	no	codice	NO	Codice Nuts	servizi	45215400-1	SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI	1	Andrea Piazzoli	35	SI	82.000,00	82.000,00	82.000,00	246.000,00	0,00	Tabella 9.10a	codifica	testato	No
codice	01/04/20	codice	no	codice	NO	Codice Nuts	servizi	45215400-1	SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI	1	Andrea Piazzoli	35	NO	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00	Tabella 9.10a	codifica	testato	No
														814.000,00	869.000,00	869.000,00	3.298.000,00	Somme (13)				

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(5) Relativa a CPT principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore. Es CPT=45 o 46: 5a CPT=45

(5) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(E) Esigete e fornite le informazioni essenziali di seguito:

(a) *Service of Notice of Preliminary Calculation of Regional or Sectoral Greenhouse Gas Emissions* (continued)

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedentemente alla prima annualità.

(10) Riferire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo dell'operazione per i soli settori economici nella norma dell'articolo 11, allegato A.

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella G.1
1. profilo massimo
2. profilo medio
3. profilo minimo

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art. 7 comma 3 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 3 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 3 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 3 lettera e)

[illegible]

CONVENZIONE CON AZIENDA A	Priorità massima	Ing. Maestri Andrea	24	SI	37.304,30	37.304,30	37.304,30
CONVENZIONE CON AZIENDA A	Priorità massima	Ing. Maestri Andrea	24	SI	58.008,03	58.008,03	58.008,03
CONVENZIONE CON COOP SOC	Priorità massima	Ing. Maestri Andrea	36	SI	78.189,80	78.189,80	78.189,80



COMUNE DI FORLIMPOPOLI
PROVINCIA DI FORLÌ – CESENA

ELENCHI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PREVISTI NELL' ANNO 2020

Oggetto dell'incarico	Motivazione	Importo presunto (IVA compresa) €	Finanziato da utenza/ Comuni convenzionati/ Provincia €	A carico del bilancio Comunale €
Coordinamento psicopedagogico per i servizi per l'infanzia 0-3 anni (anche per conto dei Comuni di Castrocaro, Bertinoro, Meldola, Santa Sofia e Predappio) *	Assenza di specifiche competenze e professionalità all'interno dell'ente	42.000	35.000	7.000
Attività formativa per insegnanti servizi infanzia 0 – 6 anni (anche per conto dei Comuni di Castrocaro, Bertinoro, Meldola, Santa Sofia e Predappio) *	Assenza di specifiche competenze e professionalità all'interno dell'ente	7.000	5.000	2.000
Conduzioni corsi e laboratori per adolescenti e giovani	Assenza di specifiche competenze e professionalità all'interno dell'ente	2.000	1.000	1.000
Elaborazione diete e controllo refezione scolastica	Assenza di specifiche competenze e professionalità all'interno dell'ente	2500	0	25000
Relazioni e interventi a convegni/incontri (dare futuro alla memoria, valorizzazione museo, festa artusiana, biblioteca comunale, e altre iniziative culturali	Assenza di specifiche competenze e professionalità all'interno dell'ente	10000	Finanziato con entrate derivate da fondo terzi € 3000	7000
INCARICO REDAZIONE DI CARTOGRAFIA SU SUPPORTO	competenze specifiche cartografiche, rispetto dei tempi e obiettivi del settore, carenza organico.	€ 4.000,00 (euro quattromila/00) al lordo degli oneri fiscali e	/	€ 4.000,00

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Prospetto 1-A) - Capacità assunzionale per il triennio 2020/2022

Anno 2016 – nessuna cessazione anno 2015

Anno 2017 – nessuna cessazione anno 2016

Anno 2018 – cessati anno 2017 € 11.665,23

Anno 2019 – cessati anni 2018 € 75.935,69 e 2019 € 69.938,73 come meglio di seguito esposto

Capacità assunzionale 2019 – Budget assunzionale derivante dal 100% dei cessati anno 2018			
N.ro	Cat.	Motivo cessazione	Stipendio, 13° mens. Comparto
N. 1	C 5 VP edilizia	Pensionamento	€ 26.162,33
N. 1	C 4 BN demografici	Pensionamento	€ 24.388,43
N. 1	C 5 AA bilancio	Pensionamento	€ 25.384,93
N. 1	D 6	Mobilità	—
		totale	€ 75.935,69

Capacità assunzionale anno 2020 – Budget assunzionale derivante dal 100% dei cessati anno 2019			
N.ro	Cat.	Motivo cessazione	Stipendio, 13° mens. Comparto
N. 1	C 5 FR lavori pubblici	Pensionamento	€ 26.285,96
N. 1	B 3 econ. 4 PL demografici	Pensionamento	€ 21.426,99
N. 1	B1 econ. 5 SAM segreteria	Pensionamento	€ 22.225,78
		totale	€ 69.938,73

Conclusivamente le possibilità assunzionali sono coi riassunte:

DESCRIZIONE	CAPACITA' ASSUNZIONALE DISPONIBILE
RESTI ASSUNZIONALI	€ 11.665,23
CESSAZIONI ANNO 2018	€ 75.935,69
CESSAZIONI ANNO 2019	€ 69.938,73
Totale	€ 157.539,65

oltre alla possibilità derivante da assunzioni neutre : mobilità e categorie protette.

PROSPETTO 1-B) – PIANO ASSUNZIONI TRIENNIO 2020/2022

La programmazione è stata predisposta anche sulla base delle richieste pervenute dai responsabili dei settori che hanno indicato le professionalità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti e per il conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.

Le assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2020-2022

i piani del fabbisogno di personale anni 2018-2020 e 2019-2021 prevedono le seguenti assunzioni a tempo indeterminato :

- n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D, da assegnare al settore bilancio e finanze da acquisire mediante utilizzo di graduatoria del concorso pubblico indetto da altri enti previo accordo preventivo con essi ai sensi dell'art. 3 comma 61 della L. 350/2003 atteso l'esito infruttuoso delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria ex artt. 34- bis e 30 D.Lgs n. 165/2001 (da piano assunzioni 2018) ;
- n. 1 istruttore tecnico – geometra cat. C, da assegnare al settore urbanistica, da acquisire mediante procedura di mobilità volontaria in corso (come da piano assunzioni 2018);
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C da assegnare al settore bilancio e finanze, da acquisire mediante procedura di mobilità volontaria in corso (come da piano assunzioni 2018);
- n. 1 esecutore area servizi (cuoco) cat. B1 o un collaboratore area servizi (capo cuoco) cat. B3, da assumere mediante procedura di mobilità obbligatoria e volontaria ex artt. 34- bis e 30 D.Lgs n. 165/2001 (da piano assunzioni 2018); In caso di esito infruttuoso delle procedure di mobilità n. 1 collaboratore area servizi (capo cuoco) cat. B3, da assumere mediante concorso pubblico o eventuale utilizzo di graduatorie altri enti
- n. 3 Istruttori amm.vi cat C di 1 da assegnare al settore segreteria e SS.DD. (come da piano occupazionale 2018), 1 al settore lavori pubblici e 1 al settore cultura, da acquisire mediante concorso pubblico o eventuale utilizzo di graduatorie altri enti previo espletamento delle procedura di mobilità obbligatoria-ex artt. 34- bis e 30 D.Lgs n. 165/2001;
- n. 1 istruttore tecnico – geometra cat. C, da assegnare al settore lavori pubblici, da acquisire mediante concorso pubblico o eventuale utilizzo di graduatorie altri enti previo espletamento delle procedura di mobilità obbligatoria-ex artt. 34- bis D.Lgs n. 165/2001;

relativamente a tali piani occupazionali, si è provveduto ad avviare ed in alcuni casi concludere le procedure di reclutamento per le seguenti figure:

- per n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D, da assegnare al settore bilancio e finanze è stato raggiunto l'accordo preventivo con l'Unione Rubicone Mare per l'utilizzo della graduatoria del concorso indetto da tale ente (da piano assunzioni 2018) ;
- per n. 1 istruttore tecnico – geometra cat. C, da assegnare al settore urbanistica, è in corso la procedura di mobilità da Comune di Predappio;
- per n. 1 istruttore amministrativo cat. C da assegnare al settore bilancio e finanze, è in corso la procedura di mobilità dal Comune di Bertinoro;

- per n. 2 Istruttori amm.vi cat C da assegnare al settore lavori pubblici e al settore cultura, è stato raggiunto l'accordo preventivo con la Provincia di Forlì Cesena per l'utilizzo della graduatoria del concorso indetto da tale ente
- per n. 1 istruttore tecnico – geometra cat. C, da assegnare al settore lavori pubblici, si è provveduto all'assunzione attingendo alla graduatoria dell'Unione Romagna Forlivese.

Per il completamento del piano del fabbisogno del personale 2019-2021 occorre pertanto procedere all'assunzione di:

- n. 1 esecutore area servizi (cuoco) cat. B1 o un collaboratore area servizi (capo cuoco) cat. B3 mediante concorso pubblico o eventuale utilizzo di graduatorie altri enti stante l'esperimento infruttuoso di 2 procedure di mobilità volontaria;
- n. 1 Istruttore amm.vo cat C da assegnare al settore segreteria e SS.DD. (come da piano occupazionale 2018) .mediante concorso pubblico o eventuale utilizzo di graduatorie altri enti

Per gli anni 2020-2022 si prevede il completamento delle procedure di reclutamento per la copertura dei posti a tempo indeterminato previste dai piani occupazionali 2018-2020 e 2019-2021 con l'eventuale inserimento di nuovi posti che si renderanno vacanti nel corso del triennio per qualsiasi causa previa verifica delle disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge

Verifica del rispetto del limite della capacità assunzionale 2020

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del limite della capacità assunzionale con riferimento al piano del fabbisogno di personale 2019-2021 relativamente all'anno 2019, con la decurtazione di € 3.000 per l'incremento delle risorse destinate *al trattamento accessorio delle posizioni organizzative*. Tale previsione viene confermata anche nel 2020 in quanto non si prevedono nuove cessazioni o nuovi utilizzi

n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D c/o settore bilancio	24.944,51
n. 1 istruttore amministrativo cat. C c/o settore bilancio e finanza	MOBILITA'
n. 1 istruttore tecnico cat. C c/o settore urbanistica	MOBILITA'
n. 1 istruttore amministrativo cat. C c/o settore segreteria-SSDD	22.969,46
n. 1 capo cuoco cat. B3	21.511,14
Totale assunzioni programmate utilizzando resti capacità assunzionale 2016/2018 + cessazioni 2018	69.425,11
n. 1 istruttore amministrativo cat. C c/o settore cultura	22.969,46
n. 1 istruttore amministrativo cat. C cat. C c/o settore lavori pubblici	22.969,46
n. 1 istruttore tecnico - geometra cat. C c/o settore lavori pubblici	22.969,46
Totale assunzioni programmate utilizzando cessazioni 2018 + cessazioni 2019	68.908,38
A - Totale assunzioni programmate	138.333,49
B – resti assunzionali 2016-2018 + cessazioni 2018 + cessazioni 2019	157.539,65

A-B minore di 0	-19.206,16
Riduzione ex art. 11-bis, comma 2, del D.L. n. 135/2018	3.000,00
Capacità assunzionale disponibile	- 16.206,16

Le assunzioni a tempo determinato nel triennio 2020/2022

Il piano occupazionale 2020 prevede le seguenti assunzioni a tempo determinato

- n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D p.t. 30 ore all'ufficio di piano per anni uno prorogabile ;
- n. 3 istruttori amm.vi cat. C da assumere ai servizi demografici (8 mesi prorogabili), cultura (fino a febbraio) e lavori pubblici (fino a marzo), nonché n. 1 mediante lavoro interinale alla cultura fino a marzo nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato;
- n. 1 cuoco cat. B o B3 nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato;
- n. 1 sostituto autista scuolabus cat. B3 mediante lavoro interinale

Il piano prevede altresì l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D a cui assegnare l'incarico di responsabile del settore bilancio e finanze mediante affidamento ai sensi dell'art. 110 comma 2 del Tuel di incarico di alta specializzazione con contratto a tempo determinato e pieno. Il Comune risulta infatti tuttora privo di un responsabile del settore bilancio e finanze a tempo pieno in quanto la figura è attualmente coperta con un comando per un massimo di 9 ore settimanali di un dirigente dell'Unione Romagna Forlivese fino al 31.1.2020. Si rende pertanto necessario, al fine di garantire la normale efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, individuare un professionista in possesso dell'appropriata qualificazione, esperienza, capacità e competenza professionale a cui affidare l'incarico di responsabile gestionale del citato settore in considerazione dell'elevato grado di specializzazione annesso alla figura ricercata.

La durata dell'incarico è di anni tre ed è rinnovabile fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco attualmente in carica.

La procedura di individuazione dei candidati è regolata dall'art. 110 del D.lgs. 267/2000 e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

I requisiti specifici richiesti in base alla normativa contrattuale e all'alto grado di specializzazione del profilo ricercato sono i seguenti :

A1) titolo di studio

Diploma di laurea vecchio ordinamento	Laurea specialistica o Laurea magistrale
Economia e commercio economia aziendale scienze politiche economico giurisprudenza	Classe LM 56 Lauree magistrali in scienze dell'economia L64/S scienze dell'economia L 71/S scienze delle pubbliche amministrazioni L 84/S scienze economico-aziendali Classe LM 63 Lauree magistrali in Scienza delle pubbliche amministrazioni Classe LM 77 Lauree magistrali in Scienze economico-Aziendali L 22/S Giurisprudenza L 102/S Teorie e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica LMG/01 Laurea Magistrale in Giurisprudenza

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto.

A2) Esperienza almeno biennale nelle mansioni di cui alla posizione di lavoro da ricoprire;

A3) Conoscenza della lingua Inglese;

A4) Conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione Internet).

A5) patente di guida cat. B o superiore

I requisiti specifici devono essere posseduti distintamente e non sono alternativi

Il trattamento economico è quello stabilito dal vigente CCNL del comparto Regioni – Autonomie per la categoria giuridica D, posizione economica D1; è integrato dalla retribuzione di posizione nella misura stabilita per la posizione organizzativa di Responsabile del settore bilancio e finanze e da una retribuzione di risultato determinata in base agli obiettivi assegnati ed ai risultati ottenuti, rilevati secondo le modalità previste dal sistema di valutazione dell'Ente; la retribuzione di posizione annua potrà essere integrata dalla Giunta Comunale con un'indennità *ad personam* stabilita ai sensi dell'art. 110, comma 3, del TUEL, commisurata alla specifica qualificazione professionale, alla temporaneità del rapporto ed alle condizioni di mercato.

Sono altresì autorizzati, nel rispetto dei limiti di spesa e delle disponibilità di bilancio, assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie ed eccezionali per le seguenti finalità

1. di mantenimento degli standard gestionali, con particolare riferimento ai servizi a domanda individuale ed i servizi di staff in particolare nelle more delle procedure per la copertura del posto a tempo indeterminato;
2. di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente al fine di attuare progetti di rilevanza strategica.

PROSPETTO 1-C) VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO LAVORO FLESSIBILE

Per le assunzioni a tempo determinato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/10 così come modificato dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 e dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016 prevede:

- il rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009);
- esclusione dei suddetti vincoli per le assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1, del Tuel;

Atteso che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato, calcolata escludendo le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110 c. 1 del D.lgs. 267/2000 ed includendo le assunzioni ai sensi dell'art- 110 c. 2 tuel, è pari complessivamente ad Euro 175.171,83 come da prospetto allegato al piano occupazionale

2019-2021 approvato con delibera di Giunta Comunale 52 del 18.5.2019 il limite del salario accessorio 2020 è dimostrato come di seguito

n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D – art. 110 c. 2 tuel	40.000,00
n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D p.t. 30 h	19.983,38
n. 1 istruttore amm.vo cat. C	22.039,42
n. 2 istruttori amm.vi cat. C fino al 28.2 e fino 31.3	9.183,09
n. 1 istruttore amm.vo cat. C cultura lavoro interinale	11.400,00
n. 1 autista scuolabus cat. B3 lavoro interinale	5.000,00
n. 1 cuoco cat B3 fino a luglio	12.082,22
totale	119.688,12
limite lavoro flessibile 2009	175.181,83
	-55.493,71

PROSPETTO 1-D) SPESA PERSONALE ANNO 2020

Verifica rispetto della spesa di personale rispetto alla spesa triennio 2011/2013

La spesa di personale prevista nel bilancio di previsione, detratta le spese escluse, deve essere inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., pari Euro 1.792.334,85 come certificata dai revisori dei conti;

Spese per il personale (ex art. 1 L. 296/2006 c. 562)	Media triennale 2011/2013 (pag. 18 rel. Revisore 2019-2021)	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione
Spese macroaggregato 101	1.893.059,72	1.881.625,00	1.881.625,00	1.881.625,00
Spese macroaggregato 103	16.878,67	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IRAP macroaggregato 102	118.932,45	110.583,18	110.583,18	110.583,18
Totale spese personale	2.028.870,84	2.012.208,18	2.012.208,18	2.012.208,18
Spese personale escluse	236.535,99	223.714,59	223.714,59	223.714,59
Totale	1.792.334,85	1.788.493,59	1.788.493,59	1.788.493,59

PROSPETTO 1-E) – DOTAZIONE ORGANICA 2020-2022

A seguito delle previsioni contenute nel Piano dei Fabbisogni 2019/2021 la Dotazione Organica 2019 è stata rideterminata come di seguito.

Nel triennio 2020/2022 si procederà ad assunzione nei limiti del turnover non programmato. Inoltre si valuterà con risorse da reperire e con modalità da determinare nel rispetto dei vincoli di legge:

- la copertura di 1 posto di istruttore direttivo tecnico cat. D e di 1 istruttore amm.vo cat. C
- la copertura di 1 posto di collaboratore prof.le tecnico cat. B3
- la copertura del posto di esecutore messo notificatore cat. B

Viene altresì prevista la copertura in alternativa di 1 posto di esecutore area servizi cat. B (cuoco) e di collaboratore area servizi (capo-cuoco) cat. B3 per cui si prevedono entrambi i posti

Il Personale già in servizio comprensivo del personale in corso di assunzione derivante dal Piano Occupazionale 2019/2021 risulta essere:

Con le previsioni del piano occupazionale 2019 la dotazione organica triennio 2019-2021 risulta così definita

Categorie	Posti coperti al 31.12.2019	Assunzioni T I previste nel Piano 2020/2022	totale
D 3	2		2
D	14	2	16
C	8	5	14
B 3	5	1	6
B	10	2	12
TOTALE	39		51

Valore finanziario dotazione organica

La dotazione organica dovrà essere trasformata in valore finanziario, al fine di verificare che la stessa sia contenuta nel limite di spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., pari Euro 2.065.741.14 (spesa media 2011/2013 certificata dai revisori dei conti); A tal fine si rammenta che le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 della legge n. 296/2006, sono:

-retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;

-spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;

-eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;

-spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;

-spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;

-compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;

-spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;

-spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);

-oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;

-spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;

-Irap;

-oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;

-somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando

NUOVA DOTAZIONE ORGANIZZAZIONE E SPESA POTENZIALE MASSIMA – PIANO 2019-2021 AL 01/01/2019		POSTI	POSTI COPERTI		STIPENDIO TABELLARE COMPRESA 13 ^A MENS.	SPESA TEORICA	SPESA PER POSTI COPERTI
SEGRETARIO COMUNALE							
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1		28.541,29	28.541,29	28.541,29
		0	0		28.541,29	0,00	0,00
		0	0		28.541,29	0,00	0,00
	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	2	28.541,29	28.541,29	28.541,29
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	2	2		23.980,06	47.960,12	47.960,12
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	4	3		23.980,06	95.920,24	71.940,18
	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO ASSISTENZIALE	3	3		23.980,06	71.940,18	71.940,18
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	2	2		23.980,06	47.960,12	47.960,12
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	5	4		23.980,06	119.900,30	95.920,24
C1				14			
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	11	6		22.039,42	242.433,62	132.236,52
	ISTRUTTORE EDUCATORE	0	0		22.039,42	0,00	0,00
	ISTRUTTORE CULTURALE	1	1		22.039,42	22.039,42	22.039,42
	ISTRUTTORE TECNICO	2	1		22.039,42	44.078,84	22.039,42
B3				8			
	COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO	0	0		20.712,38	0,00	0,00
	COLLABORATORE PROFESSIONALE AUTISTA SCUOLABUS	3	3		20.712,38	62.137,14	62.137,14
	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	1	0		20.712,38	20.712,38	0,00
	COLLABORATORE PROFESSIONALE AREA SERVIZI (CAPO CUOCO)	3	2		20.712,38	62.137,14	41.424,76
B1				5			
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	2	2		19.601,48	39.202,96	39.202,96
	ESECUTORE MESSO NOTIFICATORE	1	0		19.601,48	19.601,48	0,00
	ESECUTORE CENTRALINISTA	1	1		19.601,48	19.601,48	19.601,48
	ESECUTORE SOCIO ASSISTENZIALE	1	1		19.601,48	19.601,48	19.601,48
	ESECUTORE MANUTENTORE	4	4		19.601,48	78.405,92	78.405,92
	ESECUTORE AREA SERVIZI (CUOCO)	2	1		19.601,48	39.202,96	19.601,48
	ESECUTORE AREA SERVIZI PART-TIME(CUOCO)	1	1		13.068,31	13.068,31	13.068,31
TOTALE		51	39	39		1.122.986,67	862.162,31

DOTAZIONE ORGANICA PER PROFILI PROFESSIONALI

Nel definire la dotazione organica per profili si tiene conto dei posti attualmente coperti da personale in servizio incrementati dai posti di cui si prevede la copertura nei piano occupazionali 2018/2020 e 2019/2021

	Profilo Professionale e Categoria	Numero posti
	D 3 Funzionario amministrativo	1
	D 3 Funzionario tecnico	1
	Totale	2
	D1 Istruttore direttivo amministrativo	2
	D1 Istruttore direttivo contabile	4
	D1 Istruttore direttivo socio-assistenziale	3
	D1 Istruttore direttivo culturale	2
	D1 Istruttore direttivo tecnico	5
	Totale	16
	C Istruttore amministrativo	11
	C Istruttore educatore	0
	C Istruttore culturale	1
	C Istruttore tecnico	2
	totale	14
	B3 Collaboratore professionale amministrativo	0
	B3 Collaboratore professionale autista scuolabus	3
	B3 Collaboratore professionale tecnico	1
	B3 Collaboratore professionale area servizi (capo cuoco)	3
	totale	6
	B1 Esecutore amministrativo	2
	B1 Esecutore messo notificatore	1
	B1 Esecutore centralinista	1
	B1 Esecutore socio-assistenziale	1
	B1 Esecutore manutentore	4
	B1 Esecutore area servizi (cuoco)	3
	totale	12
		51